

Korzo/CORSO Verdi, 51
Gorica/Gorizia

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postri predal / casella postale 92 • Postnina placana v gotovini / abbonamento postale grupp 2/50% • Tednik / settimanale • CENA 1,00 EVRO
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

st. 5 (1237)
Cedad, cetrtek, 8. februarja 2007

KBcenter
pogled v prihodnost
Korzo/CORSO Verdi, 51
Gorica/Gorizia

Vlada je za izvajanje zaščite

Na sedežu ministrstva za dežele v Rimu je v torek 6. februarja ministrica Lidia Lanzillotta sprejela predsednika Skgž in Sso Rudija Pavšiča in Draga Stoko. Govorov se je udeležil tudi državni sekretar Milos Budin. Sestanek je bil zelo pomemben in po srečanju z ministrom D'Alemo v Gorici dodatna priložnost, da je Prodijava vlada potrdila svojo namero zaceti izvajati zaščitni zakon za slovensko manjšino.

Prvo vprašanje na tapeti je bilo vezano na delovanje paritetnega odbora. Ministrica Lanzillotta je napovedala, da bo v kratkem imenovala stiri člane paritetnega odbora, ki ga mora potem v novi sestavi formalno potrditi ministrski svet.

Vlada naj bi imenovala predsednika manjšinskega združenja Confemili Domenica Morellija, bivšega predsednika goriske pokrajine Giorgia Brandolina, nekdanjega tržaskega pokrajinskega odbornika in ravnatelja družbe SWG Maurizia Pessata ter odgovornega urednika Primorskega dnevnika Bojana Brezigarja.

Slovenski predstavniki so nato opozorili na vprašanje dolocitve teritorija na katerem, naj se izvaja zaščitni zakon in dodali, da ga je paritetni odbor večkrat obravnaval in je poslal trikrat v Rim seznam 32 občin v Furlaniji Julijski Krajini, prejšnja vlada pa ga ni odobrila. Pavšič in Stoka sta izrazila pričakovanje, da ga bo sedanja vlada odobrila, ministrica se je nacelno strnjala tudi ob ugotovitvi, da bi nov postopek pomnil novo zavlačevanje izvajanja zakona.

beri na strani 5

Pozdravi

Bruna Dobolò Predsednica Instituta za slovensko kulturo

Marzio Strassoldo Predsednik Pokrajine Videm

Roberto Antonaz Deželni odbornik za kulturo

Zorko Pelikan Državni sekretar za Slovence v zamejstvu in po svetu

Furio Honsell Rektor Univerze v Vidmu

Milos Budin Državni sekretar na Ministrstvu za mednarodno trgovino

Sledila bo lutkovna predstava Slovenskega Stalnega Gledališča iz Trsta Mjute Povasnice

OLGICA IN MAVRICA

Rezija: Marko Sosic

Scena, realizacija lut in mask: Luisa Tomasetig

Priznanje Dneva slovenske kulture se bo pricelo 9. februarja ob 20.30 v cerkvi v Barnasu. Nastopila bosta Godalni kvartet in harfa Akademije za glasbo iz Ljubljane. Na koncertu bodo sodelovali gojeni spetske gledališke sole Studio Art



Rimandato alla prossima assemblea il voto sul documento

Comunità, "bilancio imbarazzante" e l'opposizione ottiene il rinvio

Una maggioranza della Comunità montana temporaneamente orfana del suo presidente (a casa per malattia) lunedì sera non è riuscita a far approvare il documento di previsione per il 2007.

Con 13 si e 10 no (uno il voto di astensione) l'assemblea dell'ente ha infatti deciso di rinviare il punto all'ordine del giorno, di fatto dando ragione alle numerose critiche piovute sul direttivo.

Un bilancio per alcuni "riduttivo", per altri addirittura "imbarazzante" quello proposto lunedì, un documento contabile che pareggia sulla cifra di 6 milioni 876 mila euro, il 45% dei quali destinati alla gestione della spesa corrente, quindi del personale.

In apertura il vicepresidente Piergiorgio Domenis ha voluto rimarcare come si tratti di "un documento tecnico, più che politico, visto che siamo in piena fase evolutiva per quanto riguarda il riassetto degli enti". Una spiegazione che non ha convinto molto l'opposizione, e non solo essa.

In particolare Gianni Cortiula, delegato di Cividale, ha liquidato l'affermazione di Domenis come "non condivisibile", parlando poi di trend in ribasso nei trasferimenti e della necessità di una richiesta di chiarimenti alla Regione sul futuro ruolo delle Comunità montane.

Paolo Marseu, sindaco di Torreano, ha criticato la mancanza di un programma di fabbisogno del personale e l'assenza dell'ente nella ricerca di qualche vantaggio dalla costituzione degli Aster, gli Ambiti per lo sviluppo territoriale.

Per Giuseppe Marinig (S. Pietro al Natisone) "il bilancio è riduttivo sia nelle entrate che nelle uscite, un bilancio di un piccolo Comune e non di un ente che ha 32 dipendenti sicuramente volenterosi se stimolati da proposte e progetti che devono venire dai politici". (m.o.)

segue a pagina 4



Prende il via il Pust a Pulfero



Parte sabato 10 febbraio il ricco programma del Pust, organizzato quest'anno a Pulfero dalla Pró loco Natisone in collaborazione con l'A.T.S. "Od me-je" e con il sostegno del Comune di Pulfero, della Comunità montana Torre, Natisone e Collio e della provincia di Udine.

Il primo fine settimana di iniziative si apre **sabato 10 febbraio** alle 20.30 presso la sala consiliare di Pulfero, dove Walter Colle presenterà il filmato "Oi Daimones", realizzato dal regista RAI Renato Morelli lo scorso giugno in occasione dell'evento che, al teatro di Trento, ha visto protagoniste le

maschere tradizionali di Rodda e Mersino assieme ad altri gruppi mascherati tra i più conosciuti e rappresentativi d'Italia. **Domenica 11 febbraio**, con partenza alle ore 14 dall'area festeggiamenti di Brischis, sarà poi la volta della sfilata dei gruppi mascherati di Canebola, Cerkno, Clodig, Masarol, Matajur, Mersino, Montefosca, Rodda, Saluzzo (Como), Stregna, Tolmin e Val di Zoldo (Belluno). Dopo la sfilata, dalle 17, la festa proseguirà a Brischis, nell'ampio capannone riscaldato, con la musica del complesso "Skednj" e il ristoro affidato a forniti chioschi.



V požaru uničena Simonittijeva hiša v Spetu

Požar uničil spomenik beneški stavbarski kulturi

V nedeljo je v Spetu povsem zgorela znana hiša-dom prav tako znanega beneškega arhitekta Valentina Simonittija. Simonitti je bil med najprodornejšimi beneškimi intelektualci. Zaslovil je kot arhitekt daleč izven domačega okolja. Ze kot student je delal v ateljeju svetovno poznanega furlanskega arhitekta Marcella D'Oliva. Simonitti je med ostalim dokončal marsikatero D'Olivovo delo.

Pozneje se je učenec osamosvojil. Simonitti je leta 1964 pricel zahajati v Ljubljano, kjer se je spoznal z mojstrom tedanje slovenske arhi-

tekture Edom Ravnikarjem. V tem razmerju se je izostrlila Simonittijeva pozornost do odnosov med sodobno arhitekturo ter naravim in starejšim kulturnim miljejem. Uvod je potreben zato, da razumemo nastanek Simonittijeve hise, ki jo je neprestano dograjeval in izpopolnjeval od leta 1950 do leta 1980. Hisa leži med mostom in Spetrom na robu rečnih teras Nadize. Arhitekt si je za lastno bivanje najprej zgradil majhno hišo, vendar je že v zasnovi upošteval in v moderni luči predelal elemente beneške hise. (ma)

beri na strani 7

Accesa discussione sul perchè si introduce la nuova imposta

Addizionale IRPEF anche per S. Pietro

ICI e addizionale IRPEF sono stati gli argomenti più dibattuti nel consiglio comunale di San Pietro al Natisone, riunito sabato 3 febbraio.

Prima dell'approvazione del regolamento ICI per il 2007 Simone Bordon, neo-eletto capogruppo della Lista Civica, ha proposto una detrazione specifica per i fabbricati in frazioni montane. "Non per dare ai proprietari una sorta d'indennizzo - ha spiegato Bordon - ma quale segnale positivo per chi vive in zone che, a differenza della pianura, sono già carenti di molti servizi". Un segnale che l'amministrazione sanguetina non ha ritenuto di sostenere, dal momento che afferma di fare già molto per le frazioni montane in termini di messa in sicurezza della viabilità e di manutenzione delle strade. "Le aree fabbricabili in montagna sono già esenti e non è giusto continuare nelle discriminazioni - ha spiegato il sindaco Tiziano



Pogled na Gorenj Barinas

no Manzini -. Se le casse comunali fossero in condizioni migliori aumenteremmo le detrazioni a tutti i cittadini, ma al momento non possiamo farlo."

Anche l'introduzione dell'addizionale IRPEF, in ragione dei due per mille, è stata giustificata con i problemi finanziari ai quali il Comune dovrà far fronte nei prossimi anni. "Seppure sia stata una scelta sofferta - ha esordito il consigliere Nicola Sturam nella sua illustrazio-

ne del problema - l'introduzione dell'addizionale IRPEF è necessaria per pareggiare il buco in bilancio lasciato dalle passate amministrazioni." Sotto accusa la gestione dei mutui e in particolare la loro rinegoziazione nel 1996, sconsigliata dal revisore dei conti di allora per i pesanti oneri che avrebbe maturato, e che l'attuale maggioranza considera inopportuna vista l'allora cospicua disponibilità di cassa. "Per giustificare il fallimento della propria po-

litica - ha risposto il consigliere Giuseppe Marinig - la maggioranza tira fuori un buco di 11 anni fa".

In apertura di seduta il sindaco ha ripercorso gli appuntamenti istituzionali a cui ha partecipato tra dicembre e gennaio, soffermandosi in particolare sugli incontri con i sindaci di Cividale, Savogna, Pulfero e Caporetto organizzato dal sindaco Domenis a Pulfero - in cui sono stati affrontati i temi della salvaguardia del Natisone, della captazione delle acque dell'Isonzo e della realizzazione di una pista ciclabile che unisce Cividale a Caporetto - e l'incontro con l'assessore Moretton, i cavatori e la Confartigianato: "La possibilità promessa dall'assessore di venire ad accordi con i cavatori per la costruzione di infrastrutture non risolve certo i problemi ambientali che le cave determinano, ma è un inizio."

Manzini ha inoltre annunciato di aver invitato il presidente della Regione Riccardo Illy a riunire la Giunta regionale a San Pietro: "Essendo il centro delle Valli del Natisone, ritengo sia il luogo adatto dove possiamo presentare ai rappresentanti regionali la nostra realtà e chiedere modi concreti di tutela della nostra peculiarità". (m.p.)

Pismo iz Rima



Stojan Spetic

V nedeljo je bilo tako čudovito vreme, da sem se podal na dolg spreهد po kraškem robu nad morjem, zatem pa pozno kosilo v ribiškem Krizu. Prisluhnih sem pogovoru ob sosednjih mizah. Ljudje so ob kozarcu vina komentirali tragični uboj policista med nogometno tekmo na Siciliji, predvsem pa javno pisemsko zgodbo med Veronico in Silvijom Berlusconijem.

Priznam, da me ni presenetilo spoznanje, kako bralci mimo vseh prevar ujamejo bistvo problema in ozadje dogakov.

Zgodba je znana. Rimska Repubblica je objavila daljše pismo, v katerem Veronica Lario (njeno resnično ime je Miriam Bartolini) zahteva, naj se ji mož Silvio Berlusconi javno opraviči zaradi neumnosti, ki jih je klatil med podelitevijo nagrad za najboljše televizijske oddaje. Tedaj je očitno dvoril nekaterim televizijskim mackam, znanim subretkam in seks poslankam, s katerimi je pope-

Nessun rischio inflazione
Lubiana ha ricevuto molti apprezzamenti alla prima riunione dell'Ecofin, a cui ha partecipato come nuovo membro dell'eurozona, sia dalle principali istituzioni monetarie dei 27 che dallo stesso governatore della BCE Jean Claude Trichet. Nel rapporto stilato dalla Commissione dell'UE si esclude almeno per il momento che l'assunzione dell'euro possa determinare una crescita dell'inflazione.

Elogi all'estero...

A margine della riunione Ecofin al centro dell'attenzione anche la polemica innescata in Slovenia sul governatore della Banca Slove-

strial svoje parlamentarne skupine. Govoril jim je, da bi se z njimi podal na samotni otok in tudi poročil, ce bi ne bil že vezan.

Zlobni jeziki bi se tu vprašali: kaj pa je tu novega? Mar se Berlusconi ni vedno hvalil s svojim uspehom pri zenskah? Koliko ljubic so mu že prisali in koliko jih je (v stiku, ki spominja na Kennedyje) potem predal mlajšemu bratu?

Berlusconi je sel v svoji hvalisavosti tako daleč, da je svojemu snubenu prisidal celo pristanek finske predsednice na oblikovanje evropskega urada za prehrano v italijski Parmi in si tako nakopal diplomatski incident. Da o tem, kako je patetično tekal za delavkami v neki ruski tovarni sploh ne govorimo.

Pa se je Berlusconi vendar opravičil, kot je zahtevala gospa. Potem je sel k njej se na večerjo.

Vse normalno, torej? Zakaj pa je Silvio potreboval najboljse odvetnike, ki so ga spremljali te dni na vsakem koraku, medtem ko mu je čustveno pismo ženi po naročilu napisal Giuliano Ferrara?

Pa berimo dogodke z drugačnimi očali. Berlusconijeva druga žena je 27

let molčala in zivela v razkošni vili v Macherju, vsaj 30 kilometrov od Arcoreja. Zdržnila se je, ko je Berlusconi omedel na odru strankarskega shoda in so mu potem v ZDA vstavili srčni pospeševalnik. Razumela je, da bi mu naslednja slabost lahko bila tudi usodna, njena družina pa ni bila povsem preskrbljena.

Silvio Berlusconi je te dni povedal, da je njegovo osebno premoženje vredno 50 milijard evrov. Ves ta kapital, ce odstojemo razne vile, je v družbi Fininvest, v kateri je njegovega 60% kapitala. Ostalih 40 odstotkov je prepisal na potomce: hečko Marino in sina Piersilvia iz prvega zakona in na otroke iz zakona z Veronicami: hečri Barbaro in Eleonor ter sina Pierluigija. Vendar je pravila dal tudi vodstveni vlogi v podjetju, kapitalske deleže Veronicinih otrok pa močno pogojeval, da sta starejša polbrat in sestra z ocetovim blagoslovom že ponudila mlajšim odkup njihovih delnic.

Razumljivo je, da je njihova mati vzrojila in v svojem pismu napisala tudi zagonetni stavek, da noče biti polovica nica.

Zato je Berlusconi klical k sebi odvetnike in sel nato k ženi na večerjo, da bi se pogovorili o tem, kar pri bogatasih vzbujajo najmočnejše čustvene reakcije: o denarju.

Aktualno

Parlament Gasparija ni podprt

Mitja Gaspari, kandidat za novega guvernerja Banke Slovenije, ni prejel zadostnega stevila glasov poslanec in s tem bo moral predsednik Drnovsek parlamentu predlagati novega kandidata. Državni zbor je namreč s 43 glasovi za in 41 glasovi proti na tajnem glasovanju zavrnil predlog predsednika države, da za naslednjih šest let podaljša mandat guvernerju Gaspariju. Za izvolitev bi potreboval večino vseh glasov, torej 46.

Predsednik države Janez Drnovšek je z razočaranjem sprejel novico. "Kot sem že napisal v svojem predlogu, gre za odličnega poznavalca naših in mednarodnih financ, z bogatimi izkušnjami pri izgradnji slovenskega finančnega in monetarnega sistema. Njegova neizvolitev je zelo slab znak za slovensko in mednarodno javnost, saj kaže, da se nadaljuje trend izpodkopavanja neodvisnih institucij v državi," meni Drnovšek.

"Kdor koli misli, da si bo zavzemanjem finančnih, gospodarskih in medijskih institucij zagotovil trdno in dolgotrajno vladanje, se moti. Ravno nasprotno. Vlada, ki zna biti dovolj modra, da si zagotovi sodelovanje neodvisnih in visoko usposobljenih strokovnjakov, bo veliko bolj verodostojna in sprejemljiva za državljanе. Ce pa svoje odločitve podreja svojim oblastvenim interesom in ne interesom države kot celote, zaga vejo, na kateri sedi", je bil kritičen predsednik države in svoje puscice namenil predvsem politiki premierja Janeza Janše.

Gaspari je uspešno premagal prvo oviro na poti do imenovanja, saj ga je potrdila večina članov komisije.

Podprlo ga je deset članov komisije, osem pa jih je nasprotovalo. Podporo so mu namreč odrekle poslanske skupine SDS, NSi in SNS.

Svetovalka predsednika Drnovške Magdalene Tovornik je v parlamentu Gasparija predstavila kot cloveka, ki

vo sfidando se stesso, pronto ad entrare ancora una volta nel Guiness dei primati. Il 1 febbraio ha infatti iniziato una nuotata lunga 5430 km. Dopo aver percorso a nuoto il Danubio, il Mississipi ed il fiume giallo in Cina ha deciso ora di nuotare lungo tutto il corso del Rio delle Amazzoni, tra pirana, coccodrilli, alte temperature ed umidità.

Giovedì 1 febbraio è sceso in acqua ad Atalaya in Perù, il suo viaggio terminerà secondo le previsioni l'11 aprile a Belem in Brasile.

"Nuoto per la pace e l'amicizia, per l'acqua pulita e la conservazione della foresta tropicale", ha dichiarato Strel.

Bocciato il governatore Gaspari

nije Mitja Gaspari.

Lo stesso Trichet ha negato che alla BCE sia stato inviato da Lubiana alcun documento sulla condizione economica del paese secondo cui nel 2008 la Slovenia non sarebbe più in grado di rispettare i criteri di Maastricht. Al contrario, ha affermato Trichet, tutti i documenti visionati dimostrano che la Banca centrale di Lubiana ha giocato un ruolo fondamentale perché il paese potesse rispettare quei criteri. Il governatore ha svolto un grosso lavoro ed ha preparato molto

bene la sua banca centrale per l'ingresso dell'eurozona, ha sottolineato Trichet.

... a casa bocciato

Il parlamento sloveno invece, con voto segreto, venerdì 2 febbraio ha respinto la proposta del presidente Drnovšek che proponeva di riconfermare Mitja Gaspari per altri 6 anni alla guida della Banca centrale slovena. Gaspari avrebbe avuto bisogno della maggioranza dei voti, 46. Invece ne ha avuti solo 43. Nelle dichiarazioni di voto hanno espresso un parere favorevole alla sua ri-

conferma l'opposizione ed il partito dei pensionati Desus, contrari i democratici del premier Janša, Nova Slovenija e Partito nazionale di Jelinčič, mentre i popolari non hanno fatto dichiarazioni di voto, ma non l'hanno sostentato. Il mandato del governatore scadrà il 31 marzo.

Comunità in crescita

Le Comunità degli italiani registrate in Slovenia e Croazia sono 51, la maggior parte (45) in Croazia. Ma crescono continuamente le richieste per la costituzione di altre. Accanto a quelle storiche di

Zara e Spalato, all'Unione italiana sono pervenute anche altre richieste dall'area istro-quarnerina e dalla Dalmazia ed una anche da Zagabria dove già esiste un circolo di italiani.

Gli italiani registrati ufficialmente nei due paesi vicini sono 21.894. Si dichiarano di nazionalità italiana 2.258 cittadini sloveni (ma di madrelingua italiana si dichiarano 3.762 persone) e 19.636 cittadini croati.

L'uomo-pesce ci riprova

Martin Strel, maratoneta sloveno del nuoto, sta di nuo-



Bolnica Franja

Slovenski evropski spomeniki

Konec januarja so v Madridu dodelili znak Evropske dediščine trem objektom v Sloveniji. Dva sta nedaleč od Benečije. Posebno priznanje je tako prejela spominska cerkev sv. Duha na Javorici nad Tolminom, partizanska bolnišnica Franja v Dolnjih Novakih pri Cerknem in Plečnikove Zale-Vrt vseh svetih v Ljubljani.

Spominsko cerklico sv. Duha na Javorci so zgradili leta 1916 avstroogrski vojaki 3. gorske brigade v spomin na tisoče padlih vojakov na Soški fronti v I. svetovni vojni. Načrte za cerklico

je izdelal arhitekt Remigius Geyling z Dunaja. Prestižni znak Evropske dediščine je cerkev dobila kot znamenje "miru ter odpuščanja in sobivanja". Partizanska bolnišnica Franja, ki nosi ime po zdravnici dr. Franji Bidovec, je delovala med letoma 1943 in 1945. Komisija v Madridu je v njej prepoznała edinstven primer humanitarne dejavnosti v času II. svetovne vojne ter izjemen in zelo poucen primer medicinske oskrbe v izjemnih okolicinah. Plečnikove Zale izpricujejo izjemno

sposovanje do mrtvih, arhitekt pa je pri njihovem snovanju izhajal prav iz jedra evropske kulturne tradicije. Znak Evropske dediščine je prestižno priznanje. Na januarskem zasedanju komisije so npr. razpravljalni o znameniti opatiji v Cluniju, o papeški palaci v Avignonu, o atenski Akropoli, o dvorcu Esterhazy na Madzarskem in o palaci Cantacuzino v Bukarešti. Gre za svetovno znane spomenike in objekte, katerim so se pridružili tri slovenski objekti. Kot zapisano, si lahko cerkev sv. Duha na Javorici in Bolnico Franjo ogledamo na krajšem izletu.

“L'allievo di Joyce”, l'ottimo debutto italiano di Jančar

In ritardo sui tempi rispetto ad altre realtà letterarie (è stato tradotto in quasi tutte le lingue dell'Est Europa, oltre che in francese, olandese, tedesco e inglese), giunge finalmente al pubblico italiano la voce di Drago Jančar, autore di romanzi, novelle, testi teatrali e sceneggiature, di una prosa fortemente caratterizzata dai temi della libertà di pensiero e di espressione.

“Sponsorizzato” da Claudio Magris, che ne ha cantato le lodi in un articolo sul Corriere della Sera, è uscita da alcune settimane in coedizione tra la Založba tržaškega tiska (ZTT-EST) di Trieste e la casa editrice Ibiskos di Empoli la raccolta di racconti “L'allievo di Joyce”. In attesa, a quanto pare, di un romanzo che dovrebbe venir dato alle stampe da una delle maggiori case editrici italiane.

La pubblicazione di cui parliamo è in ogni caso un ottimo aprile.

Nella buona traduzione di Veronika Breclj, gli scritti di Jančar (nato a Maribor nel 1948, dal 1979 residente a Lubiana dove opera come redattore presso la Slovenska matica) mettono in luce una visione del mondo concentrica, dove le situazioni storiche si ripetono (e dalla storia pas-

sa s'ha dunque da imparare), i personaggi che paiono lontani nel tempo e nello spazio sono legati indissolubilmente tra di loro, la libertà è qualcosa di prezioso che va conquistato palmo a palmo, la letteratura è l'ideale punto di riferimento, forse di sal-

Drago Jančar
L'allievo di Joyce

Racconti



vezza, in un mondo dominato dalla lotta impari tra divino e terreno.

Forse può apparire azzardato il paragone, ma a me pare che la scrittura di Jančar non faccia rimpiangere quella di un grande della letteratura mondiale, Jorge Luis

Borges. Un Borges della Mitteleuropa, potremmo definire Jančar, poiché questa è la sua area di riferimento, sia essa vista con gli occhi di un medico russo che giunge nell'alta Slovenia negli anni precedenti l'ultima Guerra mondiale, e che potrebbe essere la stessa persona di cui narra Bulgakov in un suo romanzo, sia vista con quelli di un soldato dell'esercito jugoslavo che scopre nella latrina una scritta, un messaggio derisorio nei confronti di Tito, e solo molti anni dopo ne scopre l'autore.

C'è poi “L'allievo di Joyce”, il ragazzo sloveno di Trieste a cui lo scrittore dà lezioni di inglese, cercando di smorzare nel contemporaneo entusiasmo del giovane per la filosofia di Nietzsche e Schopenhauer.

Con passione, lucidità e scioltezza introduce e fa vivere, nei suoi racconti, personaggi come Albert Einstein e Curzio Malaparte, inconsapevoli protagonisti o compari di una girandola di vicende che paiono minimali, ma raccontano meglio di tante altre - del tanto discorrere vuoto di questo tempo - la cupa realtà del passato, che purtroppo ama riflettersi nel nostro presente.

La pubblicazione fa parte di una collana denominata EstLibris, diretta da Miran Kosuta, che vuole “sgretolare i muri culturali tra Est ed Ovest del vecchio continente”. Attendiamo altre prove di ottimo valore come questa.

Michele Obit

Il concorso “Calla in poesia” verso la quarta edizione

L'iniziativa organizzata dal Comune di Pulfero

L'amministrazione comunale di Pulfero ha indetto la quarta edizione del Concorso internazionale di Poesia denominato “Calla in Poesia - Arte senza confini”. È un'iniziativa nata per rafforzare l'unione tra le genti e per divulgare, attraverso la poesia, la comunione di sentimenti e sensazioni che superano ogni barriera linguistica. Nei tre anni di esperienza, il concorso è diventato un appuntamento importante per la cultura delle nostre vallate e per quelle dell'Alto Isonzo.

Particolare rilievo è stato poi dato ai contributi provenienti dalle scuole dell'obbligo, che soprattutto nell'ultima edizione hanno vivacizzato, con i loro componimenti, l'iniziativa.



Un'immagine della passata edizione

Občina Podboresec razpisuje četrti izvedbo mednarodnega pesniškega natecaja “Kal v poeziji – Umetnost brez meja”.

Natecaj je nastal zato, da bi urjeval združevanje med ljudmi in s pomočjo poezije siril skupna custva in občutja, ki presegajo vsako jezikovno pregrado. Natecaja se lahko udeležijo pesniki z neobjavljenimi deli v italijanskini ali v slovenscini (tudi v narečnih variantah) oziroma v tujem jeziku, ki ga vsako leto izbere organizacijski odbor v sodelovanju z občinsko upravo. Poleg spodbude stevilnim odraslim, ki se radi izražajo v enem od treh jezikov natecaja, želi natecaj posebej ovrednotiti sodelovanje učencev osnovnih in nižjih srednjih šol, za katere je predviden poseben oddelek, z namenom, da bi novim generacijam, ki predstavlja prihodnost cloveštva, približati poezijo kot plemenit izraz custev.

Glede na navdusen odziv lanskega leta, predvsem s strani mladih, je organizacijski odbor odločil, da tudi za natecaj leta 2007 predlaga, poleg italijanskega in slovenskega jezika, angleški jezik, saj je najbolj uporabljen jezik na svetu in se ga tudi najpogosteje dijaki in studentje učijo v soli. Uraden razpis bo objavljen do konca februarja 2007 v občilih in na spletni strani www.comune.pulfero.ud.it

Dan slovenske kulture bo letos proslava mladih

Osrednja proslava bo danes v Kulturnem domu v Trstu in v nedeljo v Gorici

bjela izraznost giba in zvoka. Njena zamisel tolmači znani pesmi o ženski prevzetnosti v ljubezenskem smislu, saj prav ljubezen postane povezovalna nit prepleta recitacije, plesa in petja.

Vezno nit je z glasbeno govorico obarval Iztok Cer-gol, ki je poleg vodilne teme priredil tudi nekaj songov na

Prešernovih besedilih, v sodelovanju z Igorjem Pericem pa je opremil dramatizaciji s primerno glasbeno podlagom. Glasbo bo izvajala v živo priložnostna instrumentalna skupina, pevski del pa bodo oblikovali članice dekliskoga zobra Kraski slavček in pevka Martina Feri.

Mladi ljubiteljski igralci so

lahko izpopolnjevali svoj govor s pomočjo lektorja, poklicnega igralca Gregorja Geča, pri oblikovanju koreografij pa sta sodelovali Raffaella Petronio in Elena Husu. Kostume je skupaj s Tomsičevo sesila v prikrojila Betty Starc. Za video vložke je poskrbel Antonio Giacomin. Govornika, ki sta vpletena v gledališko dogajanje kot del celote, bosta David Bandelli in Borut Klabjan.

Proslava, ki nosi naslov "Kar se v prsih skriva...", bo debitirala v četrtek, 8. februarja ob 20.30 v Kulturnem domu v Trstu, ponovitev pa bo v Kulturnem domu v Gorici v nedeljo, 11. februarja ob 18. uri.

Il bando di concorso, la cui documentazione definitiva sarà disponibile a fine febbraio sul sito internet www.comune.pulfero.ud.it, prevede due sezioni alle quali possono partecipare gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori e gli adulti e studenti di istituti superiori. La partecipazione è gratuita per i ragazzi che non abbiano ancora compiuto il 18° anno di età, i maggiorenni invece sono tenuti a pagare la quota di 15 euro. I concorrenti possono partecipare con un massimo di due lavori. Le poesie dovranno essere inviate al municipio del Comune di Pulfero, anche attraverso internet, entro le 12 del 30 aprile 2007.

La premiazione avrà luogo domenica 27 maggio a Calla di Pulfero.

Avtorka dramskih adaptacij je reziserka predstave, ki je ob Preserovi poeziji za-

Il DVD del videodocumentario “Sešivalnica spomina-Ricuciture di memorie” prodotto dal Kinoatelje di Gorizia è disponibile presso i seguenti punti vendita:

Edicola di Patrizia Domenis - San Pietro al Natisone
Edicola di Raffaello Sittaro - Scrutto di San Leonardo
Edicola di Manfredi Bront - Cividale
La Libreria di Piero Boer - Cividale
MultisalaVisionario - via Asquini, Udine

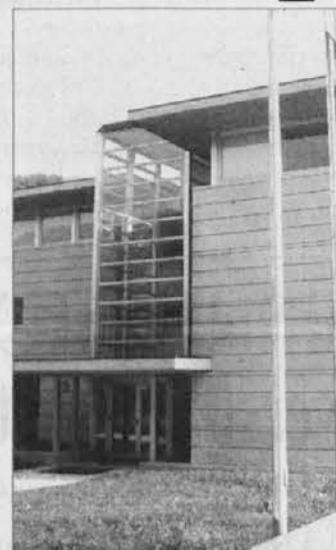
Critiche dall'opposizione, ma ammissioni anche dal direttivo

“Comunità, serve un salto di qualità”

dalla prima pagina

Marinig ha quindi rimarcato l'enorme residuo, quasi 12 milioni di euro, la gran parte dei quali si riferisce alle tre vecchie Comunità montane. Resta, però, l'incapacità di spenderli. Il consigliere ha infine proposto la sistemazione dell'area antistante la sede dell'ente.

In risposta ai rilievi, Domenis ha ricordato come il personale non sia aumentato dopo l'unione delle tre Comunità montane, e anzi ne siano stati ridotti i costi. Riguardo i trasferimenti regionali, ha affermato che "la metà dei Fondo montagna viene destinata agli incentivi per il riscaldamento ed il sostegno al commercio, il resto è poca cosa", concludendo che "i bilanci consuntivi sono



ben più corposi di quelli di previsione". E' stato però l'assessore Gabriele Verona, rappresentante di Attimis, ad ammettere in seguito che "sul ruolo della Comunità c'è bi-

sogno di un salto di qualità".

Marseu e Cortiula hanno comunque richiesto il rinvio del punto all'ordine del giorno, anche per poter meglio valutare un documento - è stata un'altra lamentela - giunto a destinazione dei consiglieri solo pochi giorni prima dell'assemblea. Rinvio accolto dalla maggioranza dei consiglieri, non necessariamente la maggioranza che guida l'ente.

In seguito l'assemblea ha approvato il programma triennale 2006-2008 proposto per il Fondo montagna e per i finanziamenti previsti dalla legge di tutela per gli sloveni. Tre le astensioni, mentre Marinig non ha partecipato al voto criticando il metodo scelto per il contributo della legge 38. (m.o.)

PROGRAMMA 2006 riferito all'articolo 21 della Legge 38

Ordine di priorità	Denominazione sintetica dell'intervento	Finanziamento in euro
1	Manutenzione canonica di Subit (Attimis)	29.800,00
2	Sist. carreggiate stradali a Villanova delle grotte (Lusevera)	22.000,00
3	Pubblicazione libro "Bardo dan bot - Lusevera una volta"	16.800,00
4	Ristrutt. fabbricato in località Valle (Faedis)	15.000,00
5	Promozione e sviluppo rapporti culturali tra Faedis e Slovenia	14.800,00
6	Predisposizione parcheggio in Borgo di Sotto (Taipana)	29.935,55
7	Predisposizione parco giochi in comune di Taipana	9.000,00
8	Rifacimento piazza in frazione Cras (Drenchia)	19.000,00
9	Complezimento sentiero storico tematico Topolò-Livek	11.500,00
10	Sistemazione sentiero culturale mulino Topolò (Grimacco)	10.000,00
11	Interventi sulla viabilità comunale in comune di Prepotto	27.000,00
12	Borse di studio per la valorizzazione del sito della Grotta d'Antro	13.000,00
13	Complezimento acquisto arredi ex scuola di Montefosca (Pulfero)	10.000,00
14	Promozione di attività culturali in comune di Pulfero	9.000,00
15	Interventi di manutenzione alla scuola bilingue di S. Pietro	34.098,03
16	Esecuzione impianti nel mulino di Cepletischis (Savogna)	24.000,00
17	Complezimento impianti sportivi di base a Merso di Sopra	28.300,00
18	Adeguamento e completamento illuminazione pubblica a Stregna	22.000,00
19	Interventi nel settore della valorizzazione culturale	109,47
TOTALE		345.343,05

Sono di fatto fermi dal 2003 (il famoso finanziamento alla Latteria di Cividale per realizzare una struttura nella zona industriale di S. Pietro al Natisone, progetto bloccato dalla Regione) i finanziamenti previsti dall'articolo 21 della legge 38/2001 "per consentire l'attuazione di interventi volti allo sviluppo dei territori dei comuni della provincia di Udine nei quali è storicamente insediata la minoranza slovena".

Un blocco dovuto - la critica è emersa anche nell'ultima assemblea dell'ente montano, attraverso il quale passa il finanziamento - anche alla molteplicità di interventi previsti. Una "regola" da cui non si discosta il programma di interventi per il 2006, proposto e approvato dall'assem-

18	Adeguamento, miglioramento e completamento impianto illuminazione pubblica nelle frazioni di Raune-Salgol-Presserie-Tribil inferiore e Stregna (3° lotto) in comune di Stregna	22.000,00
19	Interventi nel settore della valorizzazione culturale <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di manifestazioni culturali e di valorizzazione delle culture locali promosse e gestite direttamente dall'ente; • realizzazione di studi e pubblicazioni; • realizzazione e/o sostegno a manifestazioni culturali e promozione delle medesime; • acquisizione di attrezzature per le strutture di promozione culturale; • sviluppo di attività e produzioni culturali comuni con la repubblica di Slovenia • realizzazione/valorizzazione di attrezzature museali o di archiviazione; • estensione dell'accessibilità alle reti informative culturali 	109,47
	Totale €.	345.343,05

blea lunedì scorso. Si tratta di 19 progetti, con cifre che mediamente oscillano tra i 10 mila ed i 20 mila euro (vedi specchietto). Emerge, però, accanto ad opere di sistemazione e ad qualche intervento

indirizzato ai settori del turismo e della cultura, il dato numerico, ovvero il finanziamento che riguarda la dicitura "Interventi nel settore della valorizzazione culturale": 109,47 euro.



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

Žoga v temnem labirintu

Milana, ko je bila ekipa v globoki krizi, in vanjo investiral ogromno.

Nejasni so odnosi klubov z navijaci. Ko pišem, ne vem, kaj bodo sklenili v Rimu po hudih izgredih v Cataniji. Prekiniti nasilje, kot so ga v Angliji, pa bi zahtevalo drastične ukrepe, ki jih sami klubbi in posledično nogometna zveza nočejo.

Medijski trusc pomeni, da lahko racunajo nogometni klubi in posledično nadklubsko organizacije in institucije na množično zanimanje in podporo. Množično privoljenje, ki ga v Italiji nima nobena stranka ali vlada, pa pomni neverjetni scit pred taksnimi ali drugačnimi kritikami ali celo ukrepi.

Nogometni "vrh", ki poganja kolo vse do najnižjih prvenstev, in to v smislu privrzenosti, strasti, navad in razvad, je za tem svojim "ljudskim" scitom zgradil veliko kupčijo in kuliserijo, ki sta vse drugo kot prozorni.

Priti do temnega jedra nogometa, je silno težko vsem: visjim športnim organom, sodstvu in vladu. Denar imajo in uporabljajo klubi, ki jih kot vojska scitijo navijaci. Temna plat nogometa se prične pri denarju, ki zubori iz fontane za obzidjem.

Bilance klubov ostajajo prikrite, dobicki, predvsem pa izgube, skrivnost. Kupoprodajne pogodbe igralcev so poeni strani finančne operacije, po drugi so podobne obredom na starih semnjih. Igralci pomenijo pomembno postavko v bilanci klubov. Ker so igralci ljudje in ne blago, je težko razumeti vse postavke, ki so vezane na njihova imena in noge.

Vemo, da so znani igralci odlično placani, koliko seveda ni jasno. Bolj zagonetne pa so stevilke za nakup in prodajo, saj se mesajo z nakupom oziroma prodajo še drugih igralcev. Ustvarjajo se ocem nevidne verige in mreže.

Veliko vlogo igrajo pri tem sponzorji, posebno ko gre za znana imena. Kdo lahko s tehničnega vidika obravalo razlog, da je Milan kupil Ronald, ki je v bistvu že star, vsekakor pa "obrabljen" igralec. Je klub kupil igro ali ime?

Lanski skandal, ki je nekako zamajal nogometno stavbo, a je ohranil njene nosilne stebre in sobe za krmarjenje, je bil možen, in je možen kot sistem, prav zaradi osnovne neprozornosti poslov, ki pa navajajo ne zanimajo. Kjer se milijoni evrov pretakajo neprozorno, ne more biti ciste vesti.

Bistveni element so v nogometu mediji in predvsem televizija. Iz tega bazena crpajo same televizije, klubbi in sponzorji.

Bitke za pravice oddajanega tekmo so spopadi, kjer se prepletajo posli, denar in nenažadje deli dolocene politike. Berlusconi ni slučajno kupil

organiziranim kriminalom.

V Trstu obstaja galerija fotografij, ki prikazujejo polslanec Menio med ultras Trieste. Skratka, izbruh nasilja niso vedno spontani, ampak večkrat namerni in pripravljeni. Ni mogoče govoriti o slučaju, če gredo skupine proti stadionu oborožene s koli, s posebnimi petardami in celo z revolverji. Umor in spektorja Filippa Racitija v Cataniji ima preveč znacilnosti namernosti. Skratka, preprostemu državljanu niso jasne vezi med nogometnimi klubmi, ultras ter političnimi in družbenimi obrobji. Nogometna društva pa potrebujajo, da se na stadionih pojavijo organizirani navijaci.

Neglede na ukrepe, ostajam torej skeptičen. V Italiji, kjer se vse upira reformam, je nogomet zid, preko katerega niso zazeleni državni ali pravni "pogledi" v to, kar počne gospodar gradu. Sportno "črno zlato" prenese tudi kačo zrtev...



L'ANPI informa

Sono le 19 del 7 febbraio 1945 quando un capitano nazista bussa alle carceri udinesi di via Spalato e si fa aprire. Deve consegnare due pericolosi banditi: Gelindo Citosio Romano il Mancino e Enzo Jurich Ape. Ma è tutto un trucco, perché quelli sono i Diavoli Rossi: il capitano nazista è Piotto, disertore caucasico che fa parte della "legione straniera" con l'azerbaigiano Mosca, i russi Alessandro e Romano II e il rumeno Fritz.

A questo punto, come in un film, tutto avviene in rapida sequenza: si spalanca il portone, entrano i 22 Diavoli Rossi, aprono un primo cancello, poi un secondo, estraggono i mitra e li puntano sui carcerieri, intimando loro di aprire le celle. Due guardie si ribellano e vengono abbattute a raffiche di mitra.

Per non dimenticare il sacrificio di quei ventitré partigiani domenica 11 febbraio 2007, dalle 10 e 30, presso il muro di cinta del Cimitero di Udine in via Calvario si svolgerà la cerimonia di commemorazione in cui interverranno il sindaco di Udine Sergio Cecotti, il segretario provinciale dell'ANPI di Udine Luciano Rapotez e Roberto Antonaz, assessore regionale alla cultura.

Izdala je brošuro z vsemi zakonskimi normativi o varstvu manjšin

Pokrajina Videm skrbi za varstvo furlanščine

Danes 8. februarja se ob 15. uri začne v veliki dvorani palace Belgrado okrogla miza - seminar na temo "Zaščita furlanskega jezika in Evropa. Večezičnost, avtonomija in identiteta".

To je samo ena od številnih pobud in dejavnosti, ki jih videmska pokrajinska uprava razvija na področju varstva in uveljavljanja furlanskega jezika. Odkar je za krmilom predsednik Strassoldo so vse pobude namenjene furlancini v ospredju,

tudi na splet Pokrajine je ob italijansčini in angleščini tudi furlanščina, kateri je tudi posvečeno poglavje. Škoda, da Pokrajina Videm istočasno pozablja, da smo v Furlaniji tudi Slovenci in Nemci. Če pogledate na splet nista niti omenjena.

Posvetovalna komisija za Slovence je zamrla in vsekakor ni bila obnovljena po zadnjih volitvah. Celo v programske smernice predsednika smo z nivoja priznanih Slovencev zdrknili na



Sedež Pokrajine v Vidmu

Predsednika SKGZ in SSO pri ministriči

Vlada namerava izvajati zaščito

s prve strani

Na srečanju z ministrico Lindo Lanzillotto v torek v Rimu sta slovenska predstavnika načela tudi vprašanje finansiranja dejavnosti slovenske manjšine, ki poteka preko dezele in opozorila na dejstvo, da je dolgo let gre za isto nominalno vrednost, dotacija pa se je zaradi inflacije in naravnega stroškov dejansko zmanjšala.

Ministrica je pokazala razumevanje za finančne težave slovenske manjšine, poudarila je prizadevanja vlade, da omeji državne

izdatke, omenila pa je tudi, da bo o tem spregovorila s finančnim ministrom.

Slovenska predstavnika sta nato izpostavila potrebo, da bi se vzpostavili redni stiki med manjšino in vlado se zlasti z ministrico in funkcionarji, ki od blizu spremljajo manjšinsko problematiko, na kar je ministrica pristala.

Pavšič in Stoka sta jo opozorila tudi na vprašanje vidljivosti slovenskih TV programov v videmski pokrajini, saj tudi po sprejemu nove konvencije ni nič novega.

Slovane brez obraza.

Zato z določeno zadržnostjo gledamo na pobude, ki jih uresničuje na področju varstva manjšine in se nam zdijo protislowne oz. da so načela skregana s praks.

Velja vsekakor omeniti zadnjo pobudo, ki jo je izpeljala in sicer izdajo brošure, v kateri so zbrana vsa zakonska in druga dolocila o varstvu jezikovnih manjšin v videmski pokrajini. Brosura je rezultat dela urada za furlanski jezik in druge manjšine.

Gradivo je razčlenjeno v različna poglavja, saj ponuja popolen pregled vseh zakonskih normativov od mednarodnih in evropskih do državnih in deželnih. Namen je ponuditi se zlasti krajevnim upraviteljem in državnim upravam ter knjiznicam vse potrebno gradivo s področja varstva manjšin.

Prvi cilj je seveda spodbuditi poznavanje manjšin-

ske problematike, obenem pa prispevati k promociji in uveljavljanju furlanskega in drugih manjšinskih jezikov.

Da pa Pokrajina zal misli le na furlanščino je bilo jasno iz izjave predsednika Strassolda ob predstavitvi brošure in ob njem tudi podpredsednice videmskega pokrajinskega sveta Valerie Grillo.

A S. Pietro su iniziativa dell'IRSIP - SDZPI

Corsi serali per adulti

L'Istituto regionale sloveno per l'istruzione professionale - Slovenski deželni zavod za poklicno izobraževanje attiverà con marzo corsi serali per adulti di sloveno, informatica, tedesco, fattorie didattiche, frutticoltura biologica nelle zone montane.

I corsi si svolgeranno a S. Pietro, in orari serali, sono rivolti a persone tra i 18 ed i 64 anni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria (tutti i giorni 8.30-12.30, mercoledì 15.30-20.30) in via Alpe Adria 61, San Pietro al Natisone, 0432 727349, ud@sdzpi-irsip.it.

Danes, četrtek, 8. februarja 2007, s pričetkom ob 20.45 bo nastopila v Kulturnem domu v Gorici (ul. I. Brass 20), v okviru glasbenega projekta »Preko 4 - Ol-

tre - Across the border 2007«, znana italijanska etno-folk skupina »Andhira« iz Sardinije.

Skupina je sestavljena iz uveljavljenih glasbenikov, ki izhajajo iz različnih glasbenih stilov, ki neposredno izražajo glasbene temelje

Sardinije. Ob tej priložnosti pa se nam bodo predstavili s posebnim projektom po zapisu znanega italijanskega kantavtorja Fabrizia De Andre'.

Clane zasedbe Andhira povezuje velika ljubezen do tradicionalne-folk-etno glasbe iz različnih predelov svojevrsnega otoka, kot je lahko le Sardinija.

Poleg tega si delijo željo po spontanosti nastopa in improvizaciji z elementi, ki bi jih lahko uvrstili že v »originalni glasbeni spektakel«. V tem smislu pa ustvarjajo tudi svoje avtorske skladbe.

Skupina Andhira deluje v zasedbi: Elena Nulchis, Egidiana Carta, Cristina Lanzì (glas), Luca Nulchis (klavir) in Giancarlo Murranca (tolkala).

Glasbeno manifestacijo v goriskem teatru prirejajo v skupnem sodelovanju Kulturni dom v Gorici, Folkclub Buttrio in kulturna zadruga Maja.

Assemblea annuale della sottosezione di S. Pietro al Natisone sabato 3 febbraio con grande partecipazione dei soci

Per il Cai un anno impegnativo e gratificante

Oltre all'intensa attività escursionistica grande impegno anche per la manutenzione dei sentieri - Dopo due mandati il presidente passa il testimone

Il 2006 è stato un anno tra i più impegnativi e gratificanti, ha detto Dino Gorenzach, presidente della sottosezione Cai delle Valli del Natisone, sabato 3 febbraio, presentando all'assemblea dei soci l'attività svolta. Un bilancio del tutto positivo il suo che ha preso le mosse dalla bella serata per il 35. anno di attività della sottosezione il 23 giugno scorso a cui ha partecipato anche il mitico alpinista Kurt Diemberger e dal libro Verso altre cime presentato in quell'occasione.

Le escursioni, anche grazie ad un programma completo, preparato per soddisfare le diverse aspettative ed esigenze dei soci, come ha spiegato, hanno registrato una grande partecipazione. Così è stato anche per le due trasferte in pullman, quella invernale sciistica a Sesto e quella estiva sui luoghi della grande guerra al Pasubio. Splendide giornate anche per gli escursionisti-sciatori sul Dobratsch in Austria, lungo le creste innevate del Colovrat e nell'uscita primaverile al monte Cuzzer in



Dino Gorenzach

della montagna sul Matajur, l'uscita alle sorgenti del Natisone, la marronata a Stupizza, la cena sociale, la fiaccolata della pace sul monte Roba a Natale ed il fine anno sul Matajur.

Nella sua relazione Gorenzach si è soffermato sull'im-

portante lavoro di pulizia dei sentieri affidato alla sottosezione dalla Comunità montana e portato a termine grazie a diversi soci che hanno operato più volte lungo i sentieri Antro-Montefosca (752), S. Pietro - Matajur (749), Topolò - Clabuzzaro (746) e S. Leonar-

do - Castelmonte (760).

Tutto questo operare, ha proseguito, ha avvicinato al club nuovi appassionati ed anche nel 2006 c'è stato un incremento di iscritti il cui numero è salito a 194.

Alla fine c'è stato anche un momento di commozione

quando Dino Gorenzach, che come prescrive lo statuto dopo sei anni lascia la presidenza, ha ringraziato i collaboratori. I molti soci presenti all'assemblea hanno risposto con un lungo e caloroso applauso, mentre il grazie ufficiale gli è stato rivolto da Franca Costaperaria e più tardi da Rodolfo Sinuello a nome del Cai di Cividale.

Franca Costaperaria ha poi illustrato i documenti finanziari, il bilancio di previsione per il 2007 ed il bilancio consuntivo per il 2006 che si è chiuso su 17.000,00 euro circa e con un attivo di circa 2.500,00 euro.

E' stato poi il momento della votazione del nuovo direttivo (11 membri) che potrà contare sull'esperienza e l'affidabilità di una squadra ben rodata e di cui fa parte anche l'ex presidente, ma è stato anche parzialmente rinnovato e ringiovanito. Dal suo interno scaturirà il nome del prossimo presidente.

L'assemblea si è conclusa con la presentazione dell'attività per il 2007.

- 11. 02 Matajur (1641 m) con le ciaspole (T)
- 04. 03 Bad Kleinkirchheim (A), gita sciistica in pullman
- 18. 03 Monte Festa (1055m) Prealpi Carniche (E/EE)
- 01. 04 Monte Ježa da Volce (949) Prealpi Giulie (Slo) (E)
- 15. 04 Monte Guarda (1720 m) Alpi Giulie (E/EE)
- 29. 04 - 01. 05 Alpi Orobie Bergamo (E/EE)
- 13. 05 Lipnik (1867 m) Alpi Giu-

- lie (Slo) (E/EE)
- 27. 05 Gita intersezionale Prealpi Giulie (T)
- 10. 06 Val Montanaia Dolomiti Friulane (E/EE)
- 17. 06 Gartnerkofel (2195 m) Alpi Carniche (A) (E/EE)
- 01. 07 Punta Fiames - Pomagagnon (2240 - 2435 m) Dolomiti Ampezzane (E/EEA)
- 14-15. 07 Prestreljenik - Rombon (2498- 2207 m) Alpi Giulie (Slo) (EE)
- 29. 07 Ankogel (3250 m) Anko-gel-gruppe (A) (EE)
- 19. 08 Lipnik (1867 m) Alpi Giu-

- Prisojnik (2547 m) Alpi Giulie (Slo) (EE/EEA)
- 26. 08 Vrtaca (2181 m) Karavanke (Slo) - Gita in pullman (E/EE)
- 02. 09 Matajur, festa della montagna (T)
- 16. 09 Cuestalta (2198 m) Alpi Carniche (E/EE)
- 30. 09 Cima del lago/Jerebica (2125 m) Alpi Giulie (EE)
- 14. 10 Acomizza (1813 m) Alpi Carniche (Tarvisiano) (E/EE)
- 11. 11 Marronata a Costa
- 18. 11 Cena sociale

Predsednica Donatella Ruttar o programu 2007

Največji projekt skupinska razstava

Pred srečanjem z beneškim slikarjem Giacintom Iusso v petek 2. februarja v Spetu je v Beneški galeriji bil občni zbor Društva likovnih umetnikov. Ob tej priložnosti smo se pogovorili z arhitektinjo Donatello Ruttar, ki društvo in z njim Beneško galerijo vodi že kakih 15 let s krajšimi premori, seveda, ko sta se rodili hčeri Vida in Elena.

"Ko sem bila se studentka, mi je to odgovornost dal Pavel Petricig. Vemo, kaka osebnost je bil. Takrat sem se in se danes se prepoznavam v njegovih bolj inovativnih projektih, kot so bile recimo razstave Srečanja s priznanimi sodobnimi umetniki, torej z dejavnostjo, ki je upostevala sodobno umetniško iskanje. Ze takrat sem v umetnosti iskala tudi njen moč regeneracije in obnavljanja duha, ki je toliko bolj potrebna in dragocena za ljudi, ki živijo na obrobu kot mi."

Petricig pa me je hkrati spodbujal, naj upostevam tudi vse tiste, ki ljubijo umetnost in se v njej izražajo, pa čeprav izven velikih umetniških tokov. Zame je to bila velika lekcija življenja in skromnosti."

Namen pogovora ni bil opraviti bilanco opravljenega dela, čeprav bo maja letos društvo praznovalo 30 let nepretrganega delovanja, od katerih nad 20 let v novih prostorih Beneške galerije. Zelja je bila predstaviti program za novo sezono. Vendar je pogovor z Donatello vedno prijeten in teče kot voda iz studenca, se zlasti ko je govora o načrtih, in se vselej siri in

usmerja tudi na druga polja. Tako je beseda tekla o prostovoljnem delu v društvu, ki je že po svoji naravi časovno omejeno, tudi o občutku dolnosti, ki ga včasih imamo do določenih tradicionalnih dejavnosti in obenem o občutku, da smo morda premalo naredili.

"Veseli pa me, da se je prav v okviru Društva beneških likovnih umetnikov rodila Postaja Topolove in da je postopoma postala tista pomembna kulturna manifestacija, ki je danes, ko je tudi samostojna", pravi Donatella Ruttar.

"Društvo beneških likovnih umetnikov pa je vse bolj vezano na našo zgodovino in tradicijo in na dejavnosti svojih članov, med katerimi je se veliko ustanovnih članov. Obenem se naprej uveljavlja Beneško galerijo kot prostor srečevanja in tudi sodelovanja z drugimi kulturnimi sredinami našega teritorija."

Pravzaprav v tem času atomizacije, ko prevladuje težnja, da se vsak zapira v svoj prostor, zadovoljen sam s seboj in s svojim delom, se mi zdi da je posebna kvaliteta našega društva v odprtosti, pripravljenosti poslušati in sodelovati z drugimi, kot je recimo Glasbena šola a tudi kulturno društvo Ivan Trinik."

Rezultat skupnega dela bo razstava posvečena Paolu Manzini, kateremu je Trinkov koledar za leto 2007 posvetil likovni vložek s posnetki njegovih del in kritičnim prispevkom Luciana Perissinotta. V začetku marca bodo predstavili publikacijo in odprli razstavo, ki bo v dveh delih, v Beneški galeriji in pri samem umetniku doma. Skupaj z društvom Ivan Trinko bodo le v galeriji predstavili tudi fotografsko razstavo in videomozaik Pesniki dveh manjšin.

"Jeseni bomo sodelovali pri veliki razstavi, posvečeni Rudiju Skočirju, ki bo delno v Beneški galeriji delno v Cedadu", dodaja Donatella. "Največji projekt pa bo skupinska razstava umetnikov članov našega društva, ki jo načrtujemo in pripravljamo za prihodnjo jesen".

Pri društvu imajo se dosti idej in projektov, o katerih je se prezgodaj govoriti. Se eno poglavje pa je Donatella Ruttar načela, ki je sicer bilo del programa društva od svojega nastanka in sicer čezmejno sodelovanje. "Predkratkim smo ponovno vzpostavili stike z Društvom likovnikov iz Tolmina in zaceli spet razmisljati o skupnem delu. In tudi to se mi zdi zelo pomembno v našem delu", je zaključila Donatella Ruttar. (jn)



Donatella Ruttar in Giacinto Iussa v petek v Beneški galeriji

Ivan Namor, ki je s tremi kreativimi skladbami poskrbel za pravo atmosfero.

Nato je pogovor z umetnikom začela Donatella Ruttar, predsednica Društva beneških likovnih umetnikov, član katerega je Iussa od ustanovitve.

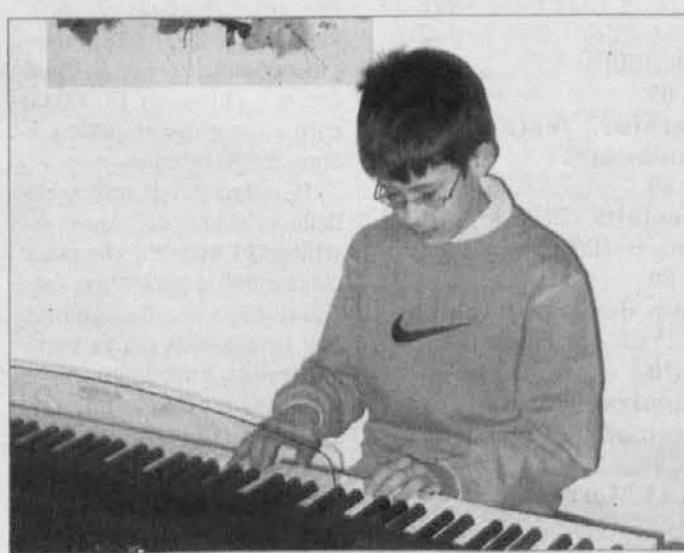
Kaligrafije Giacinta Iusse

so prikaz življenja v današnjem casu in obenem odražata, kar vre v njem in "praska", kot je dejala. A so le na videz kaotična. Posebnost teh slik, ki temelijo na zelo natančnem načrtu je, da prva slika deluje le kot podlaga, na kateri se kot na kompjuterju odpirajo nova okanca, ki se bolj vlečejo pogled obiskovalca. O njegovem umetniškem ustvarjanju že v mladih letih je spregovoril tudi Giovanni Specogna.

Umetniško iskanje Giacinta Iusse se sicer usmerja tudi na druga področja in precej aktiven je tudi na področju videa in filma. In prav na to temo bo prihodnje srečanje z njim v Beneški galeriji.

Razstava Kaligrafije bo v Beneški galeriji do 10. februarja, ko bomo tudi v Spetu praznovali kulturni praznik. V petek 9. februarja bodo novo razstavo Giacinta Iusse opdrli v St. Mavru pod Sabotinom.

Za glasbeni uvod na razstavi je poskrbel Ivan Namor



Baudouin de Courtenay nella Val Torre

Adesso racconto ancora una storiella che mi è capitata quando avevo sette-otto anni, nei miei giovani anni.

Mio zio ogni venerdì andava per le case a raccogliere il burro, i vitelli, gli agnelli e i capretti e li portava a vendere a Udine. Io ho chiesto a mio padre: - Dove mette lo zio Stefano tanto burro?

Mio padre mi ha risposto: - Figlio mio, lo porta a Udine a vendere.

Gli ho detto ancora: - A chi ne vende tanto?

- Ai signori, lo vende!
- Dove lo mettono così tanto?

- Se lo spalmano sul sedere.

Mia madre ogni volta che faceva il burro ne lasciava per noi un piccolo pano della grossezza di un uovo di gallina. Io ho preso a mia madre quel burro e sono andato nel granoturco: ho calato le braghette, ho alzato la camicia e ho spalmato il burro sul posteriore e mi sono rivestito. Sono tornato a casa e sono andato a sedermi sulla panca. Quando mia madre ha visto che il burro non era al suo posto, ha chiesto a mio padre se l'avesse usato lui: lui ha detto di no. Hanno chiesto poi ai miei fratelli più grandi dove fosse finito il burro e loro hanno risposto di non saperlo.

Mio padre ha preso mio fratello maggiore ed ha cominciato a dargliele di santa ragione credendo che gli avesse mentito. In quella io ho varcato la porta di casa come una lepre... Mia madre ha visto che avevo tutti i pantaloni "bagnati", ubri. Subito mio padre mi ha richiamato e io sono tornato confuso. Mi ha chiesto perché scappassi... e gli ho risposto che il bur-

ro l'avevo preso io.

- Per fare? - chiese.

- Dove l'hai messo? - insistette.

- Me lo sono spalmato sul sedere!

Mio padre cominciò a ridere ma mia madre voleva sapere il perché a tutti i costi. Ho dovuto dare la colpa a papà che mi aveva dato delle informazioni sbagliate circa l'uso del burro da parte dei signori. Mio padre, per spaventarmi, ha preso la "siba", ma sotto i baffi rideva di gusto.

Racconto di Antonio Cormons, trascritto nel 1901

Srečanje z Iusso v galeriji

Srečanje s slikarjem Giacintom Iusso in njegovim umetniškim iskanjem, v petek 2. februarja v Beneški galeriji, je bilo prijetno in domače srečanje med prijatelji. Kot je že postala tradicija je večer odprl mlad "pianist", gojenec prof. Paole Chiabudini na spetski glasbeni soli

Un convegno sui rapporti tra giovani e l'Euroregione

V Barnasu skupina solistov Ijubljanske Akademije

Koncert bo na pobudo Glasbene matice v petek 9. februarja ob 20.30

Un convegno sui rapporti tra giovani e l'Euroregione

Si terrà sabato 10 febbraio presso il centro S. Francesco di Cividale il convegno "L'Euroregione e i giovani" organizzato dall'associazione "Carta di Cividale" e dal circolo di cultura "Istria".

A partire dalle 9.30, dopo il saluto delle autorità, sono previsti gli interventi di Livio Dorigo, presidente del circolo "Istria", della sociologa Melita Richter, della giornalista Ivana Precetti, e inoltre di Tina Gerbec, responsabile dell'Agenzia di sviluppo di Kanal ob Soči, di Genevra Tonini dell'Area Science Park di Trieste, del dirigente dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente Vanna Forconi, della presidente ERAPLE del Friuli Venezia Giulia Elisa Sinosich, della collaboratrice ai progetti internazionali del Comune di Monfalcone Rada Orescanin e della ricercatrice presso i laboratori di biologia marina dell'università di Trieste Romina Zamboni. Concluderà il giornalista Bruno Cesca.

Koncertna sezona Glasbene matice "Glasbeni splet" bo v petek odprla novo okno na talent mladih izvajalcev s prvim koncertom sezone na beneških tleh.

V cerkvi v Barnasu (Speter) bo namreč gostovala skupina solistov Ijubljanske Akademije za glasbo.

Sodelovanje z osrednjo slovensko glasbeno ustanovo je zaznamovalo začetek novega poglavja v zgodovini koncertnih sezon Glasbene matice, ko je prenovljena programska usmeritev zaobjela odmevne glasbene dogodke in povezave s sorodnimi ustanovami, ki gojijo glasbeno kulturo na visoki ravni.

Violinistka Nina Smej, harfistke Anja Gaberc, Katja Skrinar in Marina Ružič, solo hornist simfoničnega orkestra Slovenske filharmonije Andrej Žust, flavtistka Tinka Muha ter člani godalnega kvarteta Violonti bodo nastopili v petek v raznih zasedbah s pestrim sporedom skladb.

Glasbeniki obiskujejo različne letnike akademije in nekateri izmed njih so se že postavili v ospredje kot vzhajajoči talenti slovenske scene ter so za svoje dosežke prejeli Pernovno nagrado Akademije za glasbo v Ljubljani.

Pričetek ob 20.30. Koncert sta omogočila Deželni sedež RAI-Radio Trst A in Urad RS za Slovence v zamejstvu in po svetu.

s prve strani

Njegov cilj je bilo postaviti nekak "spomenik" beneški stavbarski kulturi.

Ta težnja se je poglabljala, ko je Simonitti svojo hišo dograjeval. Uporabljal je kamen in veliko obrtno izdelanega lesa. Arhitekt je izdelal vč intarzij ter lastnoročno pobarval keramične ploščice. Sredi hiše je bila velika lončena peč, ki je delovala kot osišče stavbe. Hiša je razgibana in v svoji likovni podobi zaobjema tudi vrt, ki postane del celiote.

Simonittijeva stanovanjska hiša je našla svoje mesto v različnih publikacijah. Uporaba vnetljivih materialov in lesa pa je, zal, pripomogla, da je okvara pri ogrevnici napravi povzročila požar, ki je uničil vse, razen kamnitih sten. Skoda je seveda velika, ker bo zelo težko obnoviti hišo takò, kot si jo je zamislil in nato izdelal arhitekt Valentino Simonitti, saj ne gre za običajno hišo, ampak za stavbo iz izrazito kulturno-umetniškimi cilji. (ma)



Simonitti je izdelal več intarzij ter lastnoročno pobarval keramične ploščice

Simonittijeva stanovanjska hiša je našla svoje mesto v različnih publikacijah

Požar je uničil spomenik beneški stavbarski kulturi

Un "manifesto" architettonico sospeso tra tradizione e modernità

E' un sentimento di grande tristezza quello che accompagna la constatazione che per la Casa Simonitti, dopo l'incendio di domenica, nulla sarà mai come prima.

Si tratta di una perdita irrimediabile per la famiglia, ovviamente, ma anche per tutta la nostra comunità, considerato anche che essa custodiva progetti e pensieri dell'architetto Valentino

(Zac) Simonitti, una delle personalità intellettuali più importanti che la Slavia friulana ha avuto nell'ultimo secolo. Progetti e pensieri svaniti in una nuvola di fumo.

All'opera di Simonitti gli architetti Renzo Rucli e Giovanni Vagnaz hanno dedicato, nel 1999, una esposizione ed un libro-catalogo nei quali la Casa - costruita a partire dai primi anni Cinquanta ai margini di S. Pietro al Natisone, lungo la statale e quindi in un luogo visibilissimo, una sorta di "manifesto" architettonico delle nostre vallate - aveva avuto ovviamente un suo spazio. "La casa - si legge tra l'altro nella pubblicazione - è l'espressione di un 'sentire privato' dell'architetto, espresso dalla continuità della ricerca del rapporto fra forme tradizionali e modernità, fino a divenire il luogo della raccolta degli elementi simbolici individuati da Simonitti come distintivi della cultura dell'abitare della Slavia friulana".

La Casa Simonitti venne modificata nel tempo, fino

agli ultimi apporti realizzati nel 1980. Le modifiche risultano essere "autentiche dichiarazioni di poetica, legitimate da argomentazioni storiche e simboliche a un tempo". Lo dimostrano la struttura lignea del soppalco, che rimanda agli elementi del "kozolec", l'essiccatore di foraggi in pietra e legno tipico di quest'area (e di tutto il territorio abitato da sloveni), e la presenza della "pec", la stufa in maiolica che diventa il luogo centrale della casa. Le sue maioliche, decorate dallo stesso Simonitti, "rappresentano una serie di segni e luoghi simbolici dell'identità slovena".

Anche le betulle che circondano la casa sono, secondo le parole dello stesso architetto, un "ricostruito boschetto di vegetazione indigena, quella sopravvissuta spontaneamente sopra il Natisone", quest'ultimo altro luogo simbolico che ritorna nella serie di muri esterni, realizzati con i sassi presi lungo il greto del fiume.

Per tutti questi motivi la Casa Simonitti è - usiamo il presente, nonostante tutto -



La fotografia è tratta dalla presentazione della Casa Simonitti sulla rivista "Ville giardini" del febbraio 1966

Un esempio di formella in ceramica della "pec"



un simbolo. Sono bastati pochi minuti per divorcare tante cose, ma i simboli, si sa, esistono perché almeno nella coscienza della gente non si cancellino. (m.o.)



NOVI MATAJUR

**NAROČNINA
2007
Abbonamento**

ITALIJA.....	32 evro
EVROPA.....	38 evro
AMERIKA IN DRUGE DRŽAVE (po avionu).....	62 evro
AVSTRALIJA (po avionu).....	65 evro

A Carraria venerdì 2 febbraio incontro e festa con gli abitanti del paese di Pulfero

Mersino, un calendario all'insegna della solidarietà

Rečan vabi na svet Valentín

Takuo, ki je že stara navada kulturno društvo Rečan v sodelovanju z liesko faro parpravja an lietos kiek posebnega za svet Valentin, ki je njih patron. Lietos praznik pade v sredo an tist dan ob 19. uri bo pieta masa. Piev bo mesani pevski zbor Rečan, ob 20.30 pa bo Pri Mohorinu romantična vicerja. Trieba je seveda se vpi sat. Ce sta v paru, najta zamudit tele parložnosti, saj je Marija napravila poseban menu za zaljubljene.

Pravi senjam pa bo v nediejo 18. februarja. Ob 11.30 bo maša, ki jo bo telekrat piev zbor mladih. Cieu dan od 9. do 16.30 pa bojo ure čescenja za vasi lieske fare. Na koncu pridejo spet na varsto mladi telekrat z njih "bandi".

Trieba je reč, de je društvo Rečan nimar skarbielo za kulturno animacijo svojega teritorija, posebno občutljivost pa donas ku ankrat kaze za mladino an ji gleda odperjat poti, ponujat možnosti izražanja an nastopanja.

Takuo lietos so napravili "Hrupno" srečanje mladine, kar pride reč, de bojo godli an igrali z vso njih energijo... An jih je puno, ce posmislista, de bo sodelovalo 5 skupin:

DSL iz Svetega Ljubljana, SONS OF A GUN iz beneskih vasi, ASA iz Doljenjanega, MORGAN ELLIOT an GENJIDO iz Barda.

Prosegue con puntualità svizzera la meritoria attività benefica degli abitanti di Mersino che dopo la scorsa stagione nella quale avevano devoluto il ricavato dei suoi "famosi" calendari alla casa di riposo di San Pietro al Natisone, stavolta hanno pensato alla Comunità Residenziale di Carraria di Cividale.

Venerdì 2 febbraio, con a capo l'instancabile signora Lucia attorniata dai ragazzini e dai suoi fedeli collaboratori, hanno organizzato la consegna dei "regali".

Dopo avere illustrato lo scopo dell'iniziativa Lucia ha ringraziato in primis il dottor Rino Fantino, che da diversi anni è il fotografo ufficiale dei calendari e tutti coloro che li hanno portati a casa contribuendo così all'acquisto del materiale.

E' seguito l'intervento della direttrice del C.A.M.P.P. Comunità Residenziale di Carraria dottore Annamaria Zuppello che ha ringraziato per il gesto di solidarietà che gli abitanti di un piccolo centro quale Mersino hanno avuto nei confronti della sua Comunità.

In rappresentanza del comune di Pulfero erano presenti il sindaco Piergiorgio Domenis, Alba Gorenszach presidente della Pro Loco, numerosi ragazzini assieme ai genitori.



Solidarnost bogati vse, tudi tiste, ki znajo bit radodarni s potriebnimi



Sono stati proprio i ragazzini di Mersino protagonisti del Calendario, che è in vendita in diverse rivendite, a consegnare agli "impazienti" ospiti della comunità i pacchi dono. Dai pennarelli, ai Radioregistratori con CD, ai

lettori DVD, tutti hanno avuto il loro momento di suspense. Ma la loro maggiore contentezza l'hanno dimostrato alla consegna del calzetto, che è entrato subito in funzione.

Non poteva mancare lo spuntino e la musica per terminare degnamente la serata. Un quartetto di fisarmonici sti di Mersino comprendente i fratelli Medves, Silvio Iuretig e l'instancabile dott. Rino Fantino si è messo all'opera allietando i presenti con le loro musiche, coinvolgendo i presenti in frenetici balli. (p.c.)

Marsinci so bli nimar posbni an se so. Zdi se mi, de so zacel takuo, za se nomalo posmejet med sabo an tudi adan čez druga, pa brez obedne hudojibe. Za bit bujku upu ku vaščani an buj povezani med sabo. Takuo so zadnja lieta pred koncem lieta zacel runat njih znameniti Marsinski kolendar, ki so bli vsako lieto na adno temo. Lietos so bli otroci.

Kar so zbral s telimi simpatičnimi kolendarji je slo pa v solidarnostne namiene. Lansko lieto so kupil senke za starejše ljudi, ki so v spietarskem rikoverje, lietos so razveselil mlade an manj mlade nadlozne ljudi od centra v Kararji.

Kupil so jim puno šenku, narlieusi pa je sigurno biu veseleje an parjateljstvo, ki so jim ga nesli v petek 2. februarja. Bili so an godci z ramoniko, dva brata Alessandro an Marco Medves, Silvio Iuretig an Rino Fantino visti stierje Marsinci, parvi tarje po rojstvu an koreninah, te cetarti pa po izbiri. An on je vsako lieto tudi avtor fotografij. Bili so an te mali, protagonisti lietosnjega kolendarja. Bili so pozdravi, Lucia je poviedala, kateri so nameni tele inicijativ, direktorica centra v Kararji se je vsem zahvalila. An potle? Potle je pa ratu pravi senjam z muzikou an plesam.

Ki reč? Bravi, Marsinci!



Kolendar je biu parložnost za narest pravi senjam v Kararji



Pismo uredništvu

Kot Slovenj sem zelo razočaran, kuo ste dali novico

Spostovani Novi Matajur, kot Slovenj sam zelo razočaran, kakuo sta vi dali novico o udeležbi gostilne "Sale e pepe" na taljanski oddaj "La prova del cuoco" na parvi mriezi Rai-ja. Zamudu sam parvo parluožnost ampa poskarbeu sam za videt (an posnet) drugo nam namenjeno oddajo.

Z imenitno spremstvo iz naših krajev, ki sta jo Teresa an Fabiana imela an z jummi, ki na kažejo souraštvo do slovenskega izika an kulturne, nasprutno... sam se čaku nazadnjo, de usaj za ankrat na vesoki rauni taljanske televizjone, poviedano bo, de na Srednjem, v Benečiji, smo slovenji. Nič

takega! Antonella Clerici je vič krat ponovila besede "Stregna, Udine, Friuli, rappresentanza dal Friuli... queste due belle signore friulane (sic)".

Oj-joj, al bi na bla tela ta parva novica za nas slovenski casopis? Zalostna ja, ampa silno potriebna, ce se zaries hoce spostovati duh naših očetu an piedniku slovansko - slovenskega izvora. Niemam ki reč Teresi an Franku, ki takuo posteno an mojstarsko pejeta napri njih gostilno, kateri zihar dajeta taljansko ime ce età namest "Su an popar", ku pravmo selè usi Slovienji tle tote.

Ampa od uslužbencov slovenskih organizacijah

zahtevan, de zaries branijo pouzierode našo slovenstvo, ne de se skrivajo za blescečimi lučmi an medenimi besedami, kar stvar se jim na pru, po željah, lepou gode.

Z narguorsim spostovanjem, ki ga zmorem
vas naročnik Hvalica
Adriano Qualizza

Vsek, ki je gledu Tereso parvič an drugič po 1. mreži Tv, je lahko samuo občudovau, s kako eleganco an kompetenco je v tistih par minut skuhalo nje dobre jedila an jih "zabelila" z informacijami iz naših krajev, vključno s tem, da smo Slovenci.

Obdan pred njo, v vseh telih lietih, ni tarkaj poviedu od kraja, odkoder je parsu. An sam prepričana, da je zbudila interes za naše ljudi an doline.

Ne zastopim telega pisma an kaj zahteva (!) od nas. Vien pa, de niemamo nič skupnega s takim konceptom slovenstva, s tistimi, ki se tujejo po parsih an hvalejo, kuo so te pravi Slovenci, se zaperjajo v svoj majhan an ozek svet, video oku sebe samuo sovražnike, se postavlajo na piedestal an od gor sodijo an sinfajo vse an vskoga.

An manj sami nardijo, buj so neizprosni an kritični do drugih. (jn)

—Kronaka—

Rina Kozličjova: liep senjam za nje 85 liet

"Smo tiel napisat ze vič cajta od tegà, pa vesta, kuo je! So manjkale fotografije!". Tako so nam jal an tele krat, kar so nam parsli praviti novico, de Agostina Simoncig - Rina Kozličjova iz Podsrdenjega je dopunila 85 liet. Se kak mesec, an Rina jih dopune 86! Nas veseli pa publikat fotografijo od nje rojstnega dneva an ce je slo napri že sest mesec! Rina se je rodila v Juracovi družini v Srednjem na

28. vosta lieta 1921. Za neviesto je sla v Podsrdenje, v Kozličjovo družino.

Nje mož je bio Giovanni iz tele družine. Zapusti nas je že 26 liet od tegà. Rina pa nie ostala sama. Nje družina je zares velika, ima pet otrok: Adriana, Giulietta, Diana, Teresa an Luigino, nevijo, zete, navuode. Ratala je tudi bijnona, za glih poviedat sedam krat!

An so še drugi od nje roj-



Rina Kozličjova an an part nje družine: s čeparne roke hči Adriana, sin Luigino, navuod Federico, nevija Milena, navuod Luca, navuoda Elena an hči Teresa



stne družine, od Juracove hiše, ki so ji blizu an jo imajo radi. Seda Rina živi v Špietarskem

rikoverje, pa ima nimar blizu sebè kajšnega od nje družine an tudi za nje rojstni dan so se

zbral okuole nje za se kupe z njo veselit. Rina, kuražno napri. An kar dopunete 86 liet,

kuazajte vasim otrokom, de na bojo cakal tarkaj cajta za nam parnest fotografijo!



Silvio an Irma malomanj 'zlatá'

Pari, de reči med njim so sle dobro, sa' sta sele ku dva muroza!

Silvio an Irma sta kupe prezivela v Zvicri 18 liet, kar sta se varnila damu sta šla živet v Vidam, pa vsaka parložnost je dobra za se varnit v njih rojstne vasi an kraje.

Imata dva otroka, puoba, ki se kliče Roberto, an čečo, ki

se kliče Claudia. Roberto jim je parpeju tudi nevijo, ki se kliče Alessandra. Vsi kupe so lepou praznoval telih 45 liet žembe. "Kar jih bo petdeset, bo festa buj velika" so nam jal.

Je lepou videt take pare, zatuo jim iz sarca želmo, de se jim bo nimar dobro godlo, ku seda!

Stefania è dottorella: festa anche a Ponteacco



Il 22 gennaio presso l'Università degli studi di Udine si è laureata Stefania Fedele di Corno di Rosazzo

con grandissima gioia dei suoi genitori Marco e Sandra Crucil di Ponteacco.

Ha brillantemente discus-

so la tesi "Studio molecolare per la comprensione del meccanismo d'azione dei bisfosfonati" ottenendo i complimenti di tutti i Professori (è stata praticamente perfetta).

Stefania ha frequentato il corso di laurea presso l'università di Bioteconomie - curriculum veterinario e ha già iniziato a frequentare le lezioni di specialistica di cui sta preparando i nuovi esami.

Tutti i familiari e gli amici sono veramente felici del risultato ottenuto. In particolare modo, oltre ai genitori, le sorelle Laura ed Ilaria, i nonni Bruna e Pierino, gli zii Elvira, Claudia, Paolo, Francesco, la cugina Elena e il suo insostituibile Nicola.

Un pensiero va anche ai nonni Benito e Silvana che di certo dal cielo le sono stati vicini. Un ringraziamento particolare al Prof. Tell e a Nicoletta.

Eccoci qua! Ci siamo sentiti qualche giorno fa, ricordate?

Di seguito vi propongo il programma di "Il pust di Rodda 2007esima edizione".

Sabato 10 febbraio ritrovo a Brischis alle ore 8.30 per la mascherata di fondovalle.

Domenica 11 febbraio, alle 14, inizio sfilata a Pulfero.

Sabato 17 febbraio, sempre alle 14, inizio sfilata a Ronchi dei Legionari.

Domenica 18 febbraio si parte per la mascherata sul Matajur.

Lunedì 19 febbraio dalle ore 8 si gioca in casa, a Rodda!

Martedì 20 febbraio ritrovo alle ore 8 a Loch per la mascherata a Mersino.

Sabato 24 febbraio, alle ore 20, cena di chiusura pustovanje, carnevale, aperta a tutti coloro

che vogliono trascorrere una serata in nostra compagnia.

Naturalmente bisogna prenotare, e questo entro mercoledì 21 febbraio telefonando al numero 334/8977678 (Moz). Costo della cena 18 euro.

Ora non dite che non sapevate! Le opportunità per divertirsi ci sono, il tempo si trova... e portate anche la moglie va!, che così non si arrabbia se siete troppo assenti da casa!

Tutte le giornate saranno naturalmente accompagnate dalla fisarmonica, immancabile in queste occasioni, e anche dalla nostra compagnia!

Credetemi, è un'ottima occasione per rilassarsi e staccare la spina, quindi vi aspetto!

Ciao da Moz.

Pust di Rodda: e poi non dite che non sapevate!



RISULTATI

I campionati Dilettanti e delle Giovanili sono stati sospesi dalla F.I.G.C. per i tragici fatti di Catania.

AMATORI

Mereto di Capitolo - Filpa 0-0
Sos Putiferio - Atletico Beivars 2-1
Osteria al Colovrat - Pol. Valnatisone 4-2

CALCETTO

Manzignel - Taverna Longobarda n.d.
V-Power - Rist. alla Frasca Verde 7-11

PROSSIMO TURNO

Per i campionati Dilettanti e delle Giovanili non è stata ancora comunicata la data della ripresa dei campionati.

AMATORI

Filpa - Extrem Alta Val Torre (10/2)
Sos Putiferio - Orzano (10/2)
Osteria al Colovrat - Atletico Beivars (10/2)
Pol. Valnatisone - Gunners (12/2)

CALCETTO

Ost. Ciacarade - Paradiso dei golosi (12/2)
Merenderos - V-Power (12/2)

Taverna Longobarda - Mai@letto

Carrozziera Guion - Rist. Morena

(12/2)

(9/2)

Savorgnanese 15; Audace 9; Assosangiogiana, Libero Atletico Rizzi, Donatello 6.

JUNIORES

Serenissima 31; Reanese 29; Riviera 28; S. Gottardo, Nimir, Azzurra Premariacco 26; Chiavris 23; Nuova Sandanelese 22; Valnatisone, Com.Faedis 18; Fortissimi, Majanese 10; Osoppo 9; Ragogna 4.

ALLIEVI

Bearzi 34; Savorgnanese 23; Valnatisone, Serenissima 24; Centro Sedia 22; Gaglianese 21; GraphTavagnacco 19; Moimacco 18; Union '91 10; Fortissimi 6; Azzurra Premariacco 3; Buttrio 1.

GIOVANISSIMI

Moimacco/A 33; Esperia '97 29; Valnatisone 25; Savorgnanese 24; S. Gottardo 21; Chiavris

19; Pagnacco 16; Serenissima 12; Gaglianese, Buttrio 11; Fortissimi 4; Cussignacco 1.

AMATORI (ECCELLENZA)

Mereto di Capitolo, Gunners '95 21; Filpa 20; Ba. Col., Ziracco 18; Dimensione giardino 17; Wariors 15; Flumignano 14; Starrep 12; Caffè di Cuori 10; Turkey pub 9; Extrem Alta Val Torre 8; Carrozziera Tarondo 7; Bar San Giacomo 5.

AMATORI (3. CATEGORIA)

Osteria al Colovrat 20; Sos Putiferio Savogna 18; Atletico Beivars 15; Carioca* 14; Ravosa* 13; Polisportiva Valnatisone 10; Pingalongalong*, Lovaria*, Orzano* 9; Over Gunnars '05* 4; Effe 84 Friul Clean* 3.

Contro la Polisportiva Valnatisone i ragazzi di Drenchia in vantaggio per 3-0, poi controllano la gara

Al Colovrat, vittoria sul velluto

*Campionati dei dilettanti e delle giovanili sospesi per i tragici fatti di Catania
Negli Amatori pari esterno della Filpa, la Sos Putiferio prevale sul Beivars*

OST. AL COLOVRAZ 4
POL. VALNATISONE 2

Osteria al Colovrat Drenchia: Massimo Clocchiatti, Gabriele Dorbolò, Luca Gariup, Stefano Rossi, Cristian Orsettig, Massimiliano Magnan, Daniele Rucchin, Alberto Vidic, Alberto Paravan, Graziano Iuretig, Kim Smrekar.

A disposizione del tecnico Igor Clignon: Alessandro Iuretig, Simone Vogrig, Filippo Rucchin, Luigi Chiabai, Andrea Tomasetig, Michele Caiati, Alessandro Corredig.

Polisportiva Valnatisone Cividale: Enrico Bucovaz, Marco Clavora, Alessandro Patasso, Alberto Lauber, Massimo Martino, Sandro Codromaz, Stefano Selencig, Giovanni Nigro, Enrico Bait, Massimo Di Nardo, Maurizio Boer.

A disposizione del tecnico Andrea Bolzocco: Marco Mulloni, Flavio Sambo, Marco Sclocchi.

Merso di Sopra, sabato 3

Nel campionato di Prima categoria di calcio a cinque la **V-Power** di San Leonardo è stata superata dal ristorante alla Frasca verde. I padroni di casa sono andati a segno con le doppiette realizzate da Christian Trusgnach e Michele Predan e le reti di Andrea Dugaro, Patrick Chiuch e Claudio Bledig.

CLASSIFICHE CALCIO A CINQUE (aggiornate alla tredicesima giornata)**ECCELLENZA**

Osteria la Ciacarade 24; Euco Games, Nuova Udinese Sport 20; Dragao 17; **Paradiso dei golosi S. Pietro al Natisone**, La Torate Paluzza 13; Albergo al Sole Re-

manzacco 12; Autoscuola Zof 11; S.t.u. 8; Skarabus Music Bar, Pagnacco 7; Comec Group 4.

1. CATEGORIA - Girone A

Amici della palla 20; **Merenderos S. Pietro al Natisone** 19; Mai@letto 18; Pv2 Longobardo 17; **V-Power S. Leonardo**, Ristorante alla Frasca Verde 14; Zomeais, Mistercell.it, Manzignel 11; Ass. Elite 9; Prontoauto 7; **Taverna Longobarda** 4.

AMATORI - Girone A

Pizzeria Moby Dick 19; Dlf Cervignano, Ristorante Morena 18; Le Pianelle Nimmis 14; **Carrozziera Guion S. Pietro al Natisone** 11; Abramo impianti 7; Amatori Forever 5; Skarabusc C5 4.



Gabriele Dorbolò - Al Colovrat

febbraio - Parte all'attacco l'Osteria al Colovrat e subito mister Clignon capisce che deve sfruttare le fasce, con Daniele Rucchin a destra e Kim Smrekar a sinistra che in velocità riescono ad impensierire sempre la difesa avversaria.

Al 10' arriva il primo gol di Graziano Iuretig su punizione calciata dal limite dell'area che Enrico Bucovaz non riesce a trattenere. Azione da manuale al 15' e doppio: Daniele Rucchin vola sulla fascia destra e serve al centro Alberto Paravan che insacca di testa. Al 20' giunge il terzo gol dei padroni di casa su azione di calcio d'angolo di Graziano Iuretig, di testa Stefano Rossi manda il pallone a gonfiare la rete ducale. Nonostante il cospicuo vantaggio la formazione di Drenchia continua a macinare gioco. I ducali si rendono invece pericolosi al 35' su mischia in area ma Gabriele Dorbolò prima e il portiere Clocchiatti poi riescono a liberare. Al 40' grande occasione per la Colovrat, Graziano Iuretig si trova da solo davanti al portiere Bucovaz ma calcia sul corpo dell'e-

stremo ospite, il pallone respinto perviene ad Alberto Vidic che calcia a colpo sicuro, ma Bucovaz è bravissimo a respingere. Termina con questa azione il primo tempo.

Nella seconda frazione di gioco l'Osteria al Colovrat entra in campo sicura di aver già chiuso la partita, con il mister Clignon che inizia i primi avvicendamenti.

La Polisportiva non si arrende iniziando a chiudere i padroni di casa nella propria metà campo. Lo sforzo degli ospiti è premiato al 20' con un calcio di rigore trasformato da Massimo Di Nardo. Cinque minuti più tardi su azione di contropiede Enrico Bait accorcia ulteriormente le distanze. Colpita nell'orgoglio, la formazione di casa si risveglia e grazie anche alla spinta di Andrea Tomasetig, appena entrato sulla fascia destra, crea numerose occasioni ed al 30' perviene alla quarta segnatura con Kim Smrekar.

Negli ultimi minuti ancora qualche occasione del Colovrat in contropiede con Andrea Tomasetig e Michele Caiati, ma la difesa della Polisportiva riesce a controllare.

A seguito dei tragici fatti verificatisi venerdì 2 febbraio durante ed al termine della gara di Serie A Catania-Palermo, la F.I.G.C. nazionale ha sospeso tutti i suoi campionati, dai professionisti, ai semiprofessionisti, ai dilettanti ed al calcio giovanile.

Si è svolta invece regolarmente l'attività amatoriale del Friuli Collinare.

Nel campionato di Eccellenza, nel posticipo giocato lunedì sera a Santa

Maria la Longa ospite della formazione di Mereto di Capitolo, la **Filpa** di Pulfero ha chiuso l'incontro a reti inviolate.

Nel campionato di Terza categoria continua la sfida al vertice tra l'**Osteria al Colovrat** di Drenchia e la **Sos Putiferio** di Savogna che, grazie alle reti siglate da Nicola Sturam e Mauro Corredig, ha superato l'Atletico Beivars mantenendo la seconda piazza della classifica.

Per i fratelli Zufferli bocciate spettacolari

Marco Zufferli gioca nella Società Bocciofila di Moimacco ed ha appena concluso il suo ultimo anno nella categoria "Esordienti". Durante la stagione 2006 ha partecipato a dieci gare tra regionali e interregionali. In tutti gli incontri è entrato in zona medaglia, realizzando 4 vittorie, 2 secondi posti, in due gare è arrivato 3° ed in altre due 5°. Nell'ultima gara, a Tavagnacco, ha incontrato in finale il coetaneo Giacomo Ormellese di Noventa di Piave. Dopo un inizio di partita che lo ha visto in svantaggio (2 a 8), ha rimontato a tempo scaduto per 9 a 8, dopo una serie di bocciate spettacolari di entrambi i giocatori.

Quest'anno, passando alla categoria "Ragazzi", potrà partecipare alle varie selezioni, potendo accedere alle gare nazionali. Entrerà a far parte della squadra dei ragazzi di Moimacco che lo scorso 10 settembre, ad Annone Veneto, si è aggiudicata il titolo di campioni italiani a squadre Under 14.

Nel 2006 anche il calcio ha riservato delle soddisfazioni a Marco. In giugno ha partecipato al "Torneo delle terme" Under 16 che si è svolto a Vipiteno, organizzato dalla Fepas. Ha fatto parte di una rappresentativa denominata "Pool Piave" che, dopo una settimana di partite, ha vinto il torneo.



Anche il fratello Luca gioca con la Società bocciofila di Moimacco, nella categoria Allievi Under 18. Nel 2006 ha svolto 12 incontri in Friuli e nel vicino Veneto, salendo sul podio in tutte le occasioni. Ha conquistato il titolo regionale nella specialità a coppie. Superando le specifiche selezioni, ha partecipato ai campionati italiani nelle specialità Tiro di precisione, Tiro progressivo, Terna e Coppia. Luca, che partecipa anche al campionato di serie C nella categoria Seniores, il 29 gennaio è stato premiato quale miglior "Allievo" per il 2006 della provincia di Udine.

Per lui l'anno da poco concluso, in ambito sportivo, non è stato contraddistinto solo dalle bocce. Infatti, dopo aver frequentato un corso specifico, il 13 maggio (era il giorno della Cresima!) ha superato brillantemente gli esami teorici per arbitro di calcio. A settembre ha poi sostenuto e superato i test atletici e anche questa avventura è potuta iniziare il 1° ottobre, arbitrando a Pasian di Prato la sua prima partita della categoria Giovanissimi provinciale. E' passato quindi ad arbitrare gli Allievi provinciali, i Giovanissimi regionali, gli Allievi regionali ed ora gli Juniores provinciali.

Sotto rete Pod mrežo

Nel campionato di Prima divisione maschile di Pallavolo la Polisportiva San Leonardo ha perso al tie-break (3-2) a Mortegliano. Sabato 10 febbraio, ancora in trasferta, i valligiani giocheranno alle 20.30 a Pocenia contro la Stella Volley.

Anche la squadra di Seconda divisione femminile ha perso al tie-break per 2-3 (25-8; 23-25; 25-23; 18-25; 7-15) contro l'Afa Estintori Rizzi. Il campionato la prossima settimana è sospeso.

Inizio vincente in Coppa Friuli delle ragazzine della Under 16 che hanno superato per 3-1 (25-23; 23-25; 25-23; 25-21) la Stella Volley. Le ragazze di Alessandra Messere per la seconda giornata giocheranno ad Udine sabato 10 febbraio alle 18.30 contro la Pav Udine.

LE CLASSIFICHE**PRIMA DIVISIONE MASCHILE**

M.E.G.I.C. volley 31; Caffè Sport 300; Us Friuli 28; Lignano volley 27; Pallavolo Buia 26; Pav Natisonia-Intrepida 20; Nuova ottica Ausa Pav 17; **Polisportiva San Leonardo** 16; Il Pozzo 15; Polisportiva Mortegliano 14; Friulcassa-Vb Udine 4; Volley Codroipo 3; Stella Volley 2.

SECONDA DIVISIONE FEMMINILE

Gs Danieli 27; Pulitecnica Friulana 24; Pav Natisonia, 20; Afa Estintori Rizzi 16; Bernardi Pallavolo Faedis 14; Il Pozzo Pradamano 12; Rappresentativa Provinciale 8; **Polisportiva San Leonardo**, Dlf Udine 7; Selena Porzio Spazio Salute 0.

UNDER 16 FEMMINILE - COPPA FRIULI

Polisportiva San Leonardo, Zanello Edilizia, Bar Albergo Baschera 3; Stella Volley, Pav Udine, Litoimmagine, Gs Danieli* 0.

Kronaka

Liepa parložnost za spoznat Rim

PLANINSKA DRUŽINA BENECIJE

TEČAJ PLAVANJA in PROSTO PLAVANJE

Corso di nuoto e nuoto libero

v bazenu v Čedade

od sobote 24. februarja do sobote 5. maja

info: Flavia 0432/727631 - Daniela 0432/714303 / 731190

TELOVADBA

In palestra!Speter, telovadnica srednje šole,
od 13. februarja do 24. aprila
vsaki torek in četrtek od 19. do 20. ure

info: Daniela 0432/714303 / 731190 - Flavia 0432/727631



GRMEK

**Seucè
Žalostna novica
taz Milana**

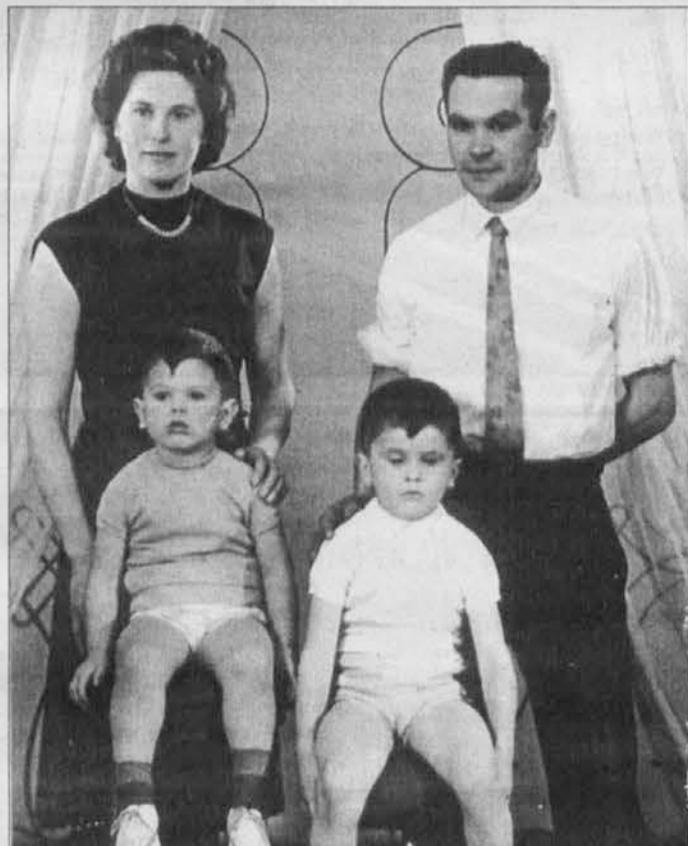
Taz Milana je paršla žalostna novica, de je umaru adan na vasnj, ki je tam živeu. Je Franco Primosig, ki se je rodil leta 1944 v Žefcjovi družini v Sevc. Pogostu je hodil te damu, kjer se je vsaki krat ustavil vič cajta. Kupe zeno, ki je iz Podutane an se klice Bruna, so pru v tisti vasi kupil adno hišo. Franco je biu malo cajta od tegā te doma. Hitro je obolel an na žalost umaru. V žalost je pustu ženo, hči Miriam, navuodo an vso drugo zlahto.

Podkopal so ga v Milane, a spomin na anj ostane živ tudi te doma, kjer je imeu se zlahto an parjatelje.

PODBONESEC

**Carnivarh - Francija
Zapustu nas je
Pio Cernet**

Se an Carnovaršan je podkopan po svete. Je Pio Cernet. Rodil se je 5. decembra 1929 v Pačejdi (Carnivarh). Njega tata je biu Antonio, njega mama pa Pierina Me-



nig. Imeu je tri sestre, Giovanni, Amadio an Livio, an adnega bratra, Maria.

Lieta 1948 puno njega parjatelju iz Carnegavarha je slo po svete. Tudi on je biu narednu prošnjo za iti, pa mu nie slo dobro. Prošnjo je napravil tudi za iti h karabinierjam, a tudi tele krat nie biu srečan. Še je h alpinam, parvo v Trento, potlē v Cedad. Kar je finiu sudascino je su z njega kuzinam Giuseppe Cernet an s parjateljam Toni Iureti - Madronu iz Marsina, v Francijo, v kraju Ariege. Dielu je

pet mesecu kot hostar. Kar se je varnu damu, so ga poklical na kamun v Podbonescu, kjer so mu jal, de je imeu vse karte na mest za iti dielat v Francijo, pa nie bluo takuo. Tiste karte so ble za druga druge puoba, ki se je klicu glich ku on pa je biu druge klase, 1922, an druge družine, Cjakove. Lieta 1954 Pio je napravil drugo prošnjo za iti dielat le v Francijo v fonderijo. Do Milana je su kupe s stricem, ki se je klicu Attilio Cencig an z dviem bratam iz Stupce. Pio je su napri do Francije, njega stric se je ustavil v Milane potlē tudi on je su v Francijo, kjer v Monthermē ga je čaku brat Leonardo. Puno Carnovaršanu je dielalo v tisti fonderiji. Pio je tle doma imeu adno murozo, bla je Lina Specogna - Lenoua. Kajšan cajt potlē tud ona je šla gor h njemu. Potlē sta se jim parlozla sestra Amalia an nje mož Lino. Pio an Lina sta se oženili, za price na kamunu sta bla Primo Cencig - Matjulu an Primo Cernet - Rosu, v cierki pa Paolina Cernet an parjateljca iz Ahtna, ki se je klicala Ida.

Ziviela sta v Charleville, tle so živiele tudi družine od

pet mesecu kot hostar. Kar se je varnu damu, so ga poklical na kamun v Podbonescu, kjer so mu jal, de je imeu vse karte na mest za iti dielat v Francijo, pa nie bluo takuo. Tiste karte so ble za druga druge puoba, ki se je klicu glich ku on pa je biu druge klase, 1922, an druge družine, Cjakove. Lieta 1954 Pio je napravil drugo prošnjo za iti dielat le v Francijo v fonderijo. Do Milana je su kupe s stricem, ki se je klicu Attilio Cencig an z dviem bratam iz Stupce. Pio je su napri do Francije, njega stric se je ustavil v Milane potlē tudi on je su v Francijo, kjer v Monthermē ga je čaku brat Leonardo. Puno Carnovaršanu je dielalo v tisti fonderiji. Pio je tle doma imeu adno murozo, bla je Lina Specogna - Lenoua. Kajšan cajt potlē tud ona je šla gor h njemu. Potlē sta se jim parlozla sestra Amalia an nje mož Lino. Pio an Lina sta se oženili, za price na kamunu sta bla Primo Cencig - Matjulu an Primo Cernet - Rosu, v cierki pa Paolina Cernet an parjateljca iz Ahtna, ki se je klicala Ida.

Ziviela sta v Charleville, tle so živiele tudi družine od

kunjada Roberta, te druga dva sta, bi na korlo se rec!, Franco an Teresa). Luisa diela na ministrstvu an ima tudi družino. Je pa ušafala cajt vsaki krat, ki smo šli dol, za nas pejat po meste, nam razluožt vse, kar smo videli. Za tuole vti tisti, ki so bli v nje liepi družbi v Rime, se ji iz sarca zahvalejo.

Attilia Cencig an Prima Cencig. Pio an Lina sta imela dva otroka, ki se klicajo Rino an Dario (družino videmo na fotografiji tle par kraj). Tiste lieta je bluo v telim kraju puno Carnovaršanju: 50!

Vičkrat Pio an njega družina sta se vracača v Pacejdo za prezičet njih počitnice, ferje, miez domaćih ljudi. Lieta so sle napri, njih šmuova sta se oženila, Pio an Lina sta skarbiela za njih otrokē an njih družine, za vart, za njih kakuso an zajce. Na žalost Lina je oboliela an umarla. Zgodilo se je v liete 2005. Pio je puno pretarpeu za telo zgubo. 1. novembra leta 2006 je zapustu tel sviet tudi on.

Vsi tisti, ki smo ga poznal, se ga bomo za nimir spomnjali. Biu je posten človek, ki je vsem zvestuo pomagu. Na pozabemo njega nasmieh, njega skerce an njega liep karakter. Naj v mieru pociva.

Arbeč Pogreb v vasi

Za nimir nas je zapustila Maria Gorenszach, poročena Mucig. Imela je 84 let. Umarla je v cedajskem spitalu neje pogreb pa je biu go par svetim Standreže v Arbecu v četrtak 1. februarja.

Na telim svetu je zapustila moža Alda Orfea, hči Adriano, navuoda Fabrizia, zete Marcella an Giovannija, brata Luigija, kunjade an vso zlahto.

Dolenj Marsin Zbuogam Guido



Tudi iz Dolenjega Marsina nam je paršla adna žalostna novica. Umarla je Guido Iure-

tig. Biu je Seno po domače an je imeu 87 let.

Guido je biu med tistimi našimi puobi, ki so bli posljani na fronto v Rusijo. Sami oni vedo, kaj so pretarpiel. Puno od njih se nieso vič varnil danu.

Guido pa po dvieh lietih velikega tarpljenja se je varnu danu.

Z njega smartjo je v žalost pustu ženo Diano, sina Marianna, ki zivi v Marsine, hčere Loretto, ki je v Rime an Lucijo pa du Mojmage, navuoda Mattia an vso drugo zlahto.

Naj v mieru počiva.

ŠPETER

**Špietar / Čedad
Zapustu nas je
Fabio Degrassi**

V petek 2. februarja popudan se je v Špietre zbral puo ljudi za dat zadnji pozdrav Fabiu Degrassi, ki je zapustu tel sviet, ko je imeu samuo 60 let. Ziveu je puno let v Špietre, potlē se je preselil v Cedad.

Za njim jočejo žena Mabira, sin Nicola an brat Fulvio.

SOVODNJE

**Blažin
Egidiu v spomin**



Kajšan dan od tegā nas je zapustil Egidio Pagon - Suostarju po domače iz Blažina. Novico smo jo bli že napisal zadnji krat, telekrat pa publikamo njega fotografijo takuo, ki veljo njega te dragi, de bo v spomin vsemi tistim, ki so ga poznal tle doma an po svite.

Naj v mieru počiva.



Potlē, ki sta se bla huudo skregala:

- Al je ries Milica, de puno moških so te vprsal, za te oženit?

- Oh ja Giovanin, puno!

- Si bila buojs nardila, ce si bla oženila tiste ga, ki te je te parvi po prasu!

- Sa' sem takuo naridila!

Zuoni telefon. An otrok odgovor:

- Halo, pronto?

- Hej otročič, a je tuoj tata?

- Ne! - je odgovorila glasčica.

- An toja mama?

- Ne, jo nie.

- Posluši otročič, kuo je mogoče, de nie obejdne, de te varje?

- Nie obednega zato, ki sem se skru an so sli vti me gledat okuole hiše an dol po varte!

An miedih psiholog je pridružil gor mez skode, ki jo more narest alkohol.

- Povejtemi dragi poslušauci, ka' more bit slaviš, ku pit?

Dol s konca dvoranе se j' odmeu an glas:

- Žeja!

Adna liepa ceca je poprašala muroza:

- Kduo je tist puob takuo gard, ki te j' pozdrav?

- Je moj brat.

- Ah eko, mi se j' zdijo!

Adan znani umetnik (artist) se j' kumru z njega ženo zavojo njih sina.

- Kajšan poraz, kajšna nasreča! Gor na vse moje diela (opere), ki sem naredu v življenju, je tista, ki je narslavis paršla!

- Oh ne bodi obupan moj dragi - ga je potrostala žena - nie toje die-lo!

- Gospod dohtor, vti liatajo ta od mene zatu, ki pravejo, de smardim. Ka' imam narest?

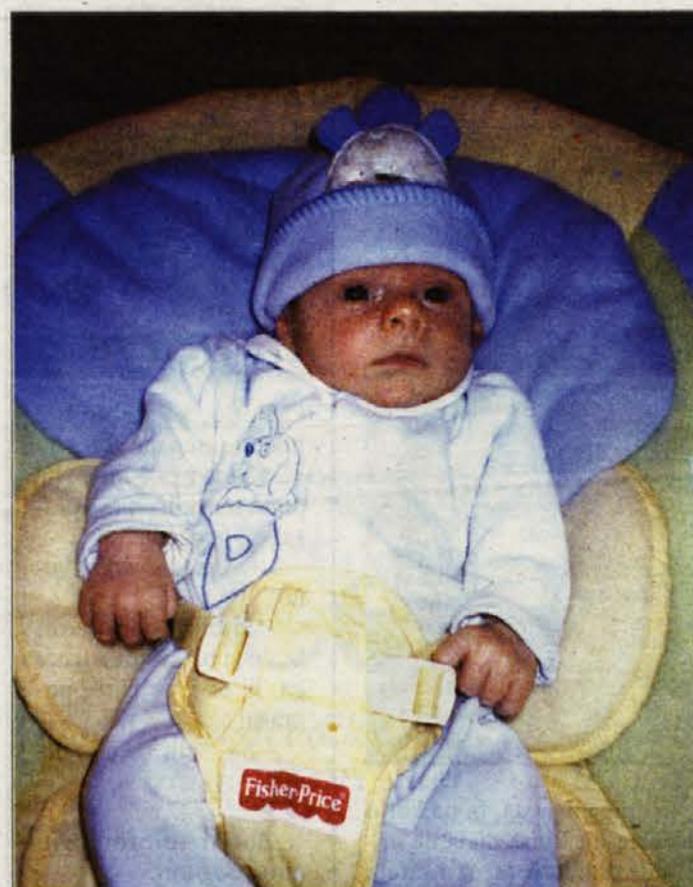
- Al ste provu se umit?

- Ja, pa na funkcjonu, an miesac potlē začnem nazaj smardit!

Dva moža nomalo par lieteh sta se srečala po pot.

- Hejla Tonca, al se zmisleš na me? Stierdet set liet od tegā sma ho-dila kupe v suolo!

- Ne, se na zmislem, mi se zdi, de nisem nikdar imau v moji suoli adnega parjatelja gololagvca z mostac!



C.A.I. SOTTOSEZIONE VAL NATISONE
11 febbraio 2007
MATAJUR con le ciaspe

dislivello 800 m circa; ore 3.00 in salita

Equipaggiamento: da escursione in ambiente innevato, portare documento valido per l'espatrio

Ore 8.00 - Ritrovo e partenza da San Pietro al Natisone (piazzale delle scuole)

Capogita: Bordon Roberto tel. 0432 727330

An puobič za mikano vas v rečanski dolini

Se kliče Giulio Zanon an bo živeu v Arbidi blizu Petarniela

Se je rodiu na 15. novembra. V četrtak 15. februarja dopune tri mesce življenja. Je že puno zrasu, an će parve cajte je samuo mlieko piu, spau an kajšankrat joku, seda se zna že lepou posmejat vsiem tistim, ki ga primejо v naruоče, ga pofigotajo, mu zapiejejo kako piesmico.

Tel liep puobic je Giulio Zanon. Njega tata je Marco, njega mama je pa Daniela.

Marco an Daniela sta ziviela v Cedade, pa njih kornine so v Nediskih dolinah. Nona od Marca je iz Oblice, njega mama je Rosina Bujacova iz Garmika. Mama od Danielle je pa Ferjanova iz Trinka an se kliče Norma.

Marco an Daniela zivjo seda v Ofjane (Pegliano), pa kar postrojejo njih hiso v Arbidi, bojo ziviel gorē.

Arbida je mikana vasica v garmiškem kamunu, blizu Petarniela. Nje hiše so lepou položene na sončnem kraju, tazdol teče Rieka. Prave nebesa, pa vsegligh tudi tela vasica je malomanj prazna. Zatuo muormo bit pru hvalezni Marcu an Danieli, ki sta odločila, decidla, de bota tle zi-

viela. Ona dva an njih Giulio. Smo vajeni cut, de te mladi, kar se ozenejo zapuste doline za iti živet v mesto, kajšni gred v Spietar. Marco an Daniela iz mesta sta parsila gor h nam.

Njim an njih puobcuž zelmo srečno življenje s trostam, de še drugi naši mladi se varnejo, ku ona dva, v nase doline.

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 9. DO 15. FEBRUARJA
Cedad (Minisini) tel. 731175
Podboniesac tel. 726150

Kam po bencino / Distributori di turno

NEDIEJA 11. FEBRUARJA
Esso Cedad (na cesti prot Vidmu) - Tamoil v Karariji

Gm glasbena matica

Glasbena matica Špeter
ul. Alpe Adria, 69
Tel. 0432.727332

GLASBENI SPLETI
KONCERTNA SEZONA 2006/2007

**KOMORNE SKUPINE AKADEMIJE
ZA GLASBO IZ LJUBLJANE**

**PETEK, 9. FEBRUARJA 2007, OB 20.30
CERKEV V BARNASU**

KBcenter



GLASBENA MATICA



SLOVENSKO PLANINSKO DRUŠTVO GORICA
SOCIETÀ ALPINA SLOVENIA GORIZIA



ZDRAŽENJE SLOVENSKIH ŠPORTNIH DRUŠTEV V ITALIJI
UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE SLOVENE IN ITALIA



DRUŠTVO SLOVENSKIH UPOKOJENCEV ZA GORIŠKO
CIRCOLO PENSIONATI SLOVENI DEL GORIZIANO



SINDIKAT SLOVENSKE ŠOLE
SINDACATO SCUOLE SLOVENE



KROŽEK ZA KULTURNO, ŠPORTNO IN PODPORNO UDEJSTVOVANJE
CIRCOLO ATTIVITÀ CULTURALI SPORTIVE ED ASSISTENZIALI



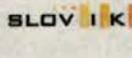
SLOVENSKA KULTURNO - GOSPODARSKA ZVEZA
UNIONE CULTURALE ECONOMICA SLOVENIA



SLOVENSKI DEŽELNI ZAVOD ZA POKLICNO IZOBRAŽEVANJE
ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE



SLOVENSKA KNJIŽNICA - DAMIR FEIGEL
BIBLIOTECA SLOVENA - DAMIR FEIGEL



SLOVENSKI IZOBRAŽEVALNI KONZORCIJ
CONSORZIO SLOVENO PER LA FORMAZIONE



ZVEZA SLOVENSKIH KULTURNIH DRUŠTEV
UNIONE DEI CIRCOLI CULTURALI SLOVENI



KMEČKA ZVEZA
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI

